



COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO

**D.U.P.
2021 / 2023**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
...	delibera consiliare n.28 del 29/07/2019	approvazione
<i>Proposta di DUP</i>		
30 settembre 2020	delibera di giunta n.86 del 22/09/2020	approvazione
<i>Presentazione</i>		
30 settembre	delibera consiliare del n.34 del 25/09/2020	Presa d'atto
<i>Nota di aggiornamento</i>		
Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione		

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Questa Amministrazione si pone come obiettivo primario quanto fatto anche nel precedente mandato, mettendo al centro dell'azione politica il Cittadino.

Le quattro direttrici dell'azione amministrativa continueranno a essere le 4 "S": Sociale, Sapere, Sicurezza e Sostenibilità.

Grande attenzione verrà data alla programmazione degli interventi, pianificando l'operato amministrativo sia sulla base di quanto depositato con le linee di mandato sia sulle nuove esigenze e bisogni che emergeranno nel corso del tempo.

AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto. Seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula ma una realtà. Verso l'esterno continuerà l'impegno ad informare e a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e misurando anche il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative

Seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio il nostro Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula ma una realtà. Verso l'esterno continuerà l'impegno ad informare e a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e misurando anche il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

SVILUPPO DELLA VITA SOCIOCULTURALE – SOCIALE E SAPERE

Le ormai vorticosi dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità e disagio. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità attraverso l'ascolto e la conseguente mappatura dei bisogni e attraverso la pianificazione degli interventi.

SOCIALE

L'impegno di continuare quanto fatto con l'obiettivo di reperire nuove risorse a disposizione dei più deboli, delle famiglie, dei giovani e degli anziani, perché il Comune possa continuare ad assistere chi ne ha veramente bisogno nella logica di coinvolgere le persone nelle attività sociali di paese e non il semplice assistenzialismo; a tale scopo verranno confermati dei programmi di lavoro per inserire nel mondo del lavoro i soggetti più bisognosi e nello stesso momento effettuare dei lavori sul territorio a favore di tutti i cittadini.

Piano di Zona: potenziare la collaborazione con il piano di zona, aumentando la gestione coordinata di diversi servizi sociali per garantire equità ed omogeneità nella ricerca di soluzioni ai numerosi bisogni. Il confronto con gli altri amministratori è, e deve continuare ad essere, il terreno propositivo e qualificante per dare risposte efficaci; il nostro obiettivo è di continuare ad essere propositivi in ambito del Piano di Zona con sempre più proposte di servizi necessari al nostro comune.

Ampliamento dei servizi socio-assistenziali, anche attraverso il potenziamento degli ambulatori comunali, offrendo un servizio di "poliambulatorio" per rispondere in maniera più ampia alle necessità dei pazienti; solo mettendo insieme le risorse si può dare un contributo migliore ai pazienti, da qui la volontà di creare un poliambulatorio per aumentare i servizi e le ore di apertura al pubblico.

Prevenire è meglio che curare: Garantire il finanziamento e la collaborazione ai progetti di prevenzione organizzati dalle associazioni, con l'aggiunta di nuove iniziative organizzate anche direttamente dall'amministrazione comunale, offrendo nuovi servizi al cittadino. L'esperienza effettuata negli anni passati è da stimolo per proseguire in maniera più strutturata con la programmazione di corsi di formazione medico scientifica mirati alla prevenzione delle più comuni patologie mediche.

Centro di aggregazione per gli anziani; ci siamo posti l'obiettivo di creare un centro di aggregazione degli anziani dove possano ritrovarsi durante la giornata per passare serenamente delle ore da dedicare ad attività ludiche e formative. Il progetto è soggetto a situazioni esterne.

Proseguimento del sostegno e della collaborazione con la Parrocchia come soggetto proattivamente coinvolto nel sociale per le diverse fasce d'età. Verranno definiti alcuni progetti di lavoro collaborativo tra il comune e la parrocchia per riuscire sempre più a realizzare attività e servizi nell'ottica del sociale.

Babybonus: per ogni nuovo nato verrà consegnato un bonus al fine di aiutare le giovani coppie; questa iniziativa tende a favorire lo sviluppo demografico venendo incontro alla prima necessità delle coppie con un contributo economico.

SCUOLA

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Dopo aver fatto importanti lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture scolastiche saranno obiettivi primari l'efficientamento energetico e l'ampliamento delle scuole elementari, con la previsione non solo di nuove aule scolastiche, ma anche l'inserimento di spazi comuni per lo svolgimento di attività, per esempio: laboratori didattici, fotografici, artistici, etc. Realizzazione campus per attività

extrascolastiche e promozione dell'educazione civica. L'area scolastica ha visto numerosi interventi di manutenzione e riqualificazione, non soltanto dei singoli plessi ma anche dell'area esterna/sportiva, che così potrà essere sfruttata al meglio sia per le attività scolastiche che extrascolastiche. L'inserimento dei "laboratori" nel futuro ampliamento delle scuole elementari potrà anch'esso essere sfruttato per lo svolgimento di attività extrascolastiche.

In sintesi i principali obiettivi:

- Sfruttare il rifacimento dell'area esterna al plesso scolastico con lo scopo di renderla fruibile alla cittadinanza, alle scuole ed alle attività sportive, valutandone anche la modalità di gestione;
- Unendo le esperienze del Multisport e dei corsi di lingua, ci poniamo l'obiettivo di realizzare un vero e proprio campus per il doposcuola che coinvolga attività complementari alle ore del curriculum scolastico: dallo sport, alla lingua, all'informatica... il tutto da svolgersi nelle strutture del plesso scolastico comunale;
- Promozione dell'educazione civica nelle classi primarie; attraverso degli interventi di personale specializzato che possa trasferire ai nostri ragazzi maggiore senso civico e di appartenenza alla nostra cittadinanza con degli esempi pratici.
- Si vuole aumentare la partecipazione all'Europa più vicina alle realtà locali, attraverso delle visite guidate presso la Comunità Europea; ci siamo posti l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza alla realtà europea per instaurare un contatto che possa essere utilizzato da tutti sia in ambito formativo che professionale.
- Museo del Risorgimento: continuare la sua valorizzazione in apposite manifestazioni come fatto in passato (eventi amministrazione, giornate FAI, evento in Darsena) oltre che inserirlo nei progetti scolastici, facendolo divenire meta di gite scolastiche.
- Agevolare l'operato delle associazioni, fornendo sostegno alle attività organizzate con particolare attenzione agli impegni in campo sociale e culturale; meno burocrazia e maggiore autonomia.
- Nell'anno della Pandemia Covid-19 inoltre le amministrazioni pubbliche non potranno non tenere conto dei risvolti sull'organizzazione dei servizi scolastici e dello studio delle manutenzioni necessarie. Le regole su distanziamento e sanificazione, per esempio, andranno valutate per mantenere gli standard richiesti, per svolgere in totale sicurezza le attività didattiche
- Piano di diritto allo studio: mantenere una programmazione che risponda sia alle esigenze didattiche sia al sostegno delle fragilità, come fatto con grande impegno negli anni precedenti.

CULTURA - SPORT - SPETTACOLO - ASSOCIAZIONISMO

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale, è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità garantendo supporto proattivo alla realizzazione di eventi in totale sicurezza.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con altri Enti caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO – SOSTENIBILITA'

E' chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e di risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali secondo quanto sotto indicato:

- Relamping LED: riqualificazione dei corpi dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali con lampade a basso consumo, accensione integrale di tutti i lampioni. I lavori sono stati aggiudicati e partiranno nel corso del 2021.

- Cimitero: Riqualificazione energetica con incrementazione delle fonti sostenibili per la riduzione dei costi di gestione. Attenzione soprattutto verso il rifacimento delle coperture.
- Completamento delle piste ciclabili per favorire la mobilità sostenibile in totale sicurezza. Grande attenzione verrà posta per il completamento della rete a nord del paese (verso la TAV). In merito a questo obiettivo si segnala che nel 2020 si è provveduto a realizzare un collegamento in sicurezza in via Verga.
- KM 0: inserire nuovi progetti di promozione dei prodotti e delle realtà a KM 0 così come promosso nell'appalto mensa e nel mercato contadino; con l'obiettivo di avere prodotti genuini a prezzo contenuto attraverso nuove proposte e valutando nuovi operatori che possano mettere a disposizione dei cittadini prodotti di varia natura a km 0.
- Orti Urbani: valorizzare la presenza degli orti urbani, aprendoli ad attività ludiche per i più piccoli; gli orti urbani devono essere rivalutati e riorganizzati cercando di favorire le persone che più hanno bisogno e che più si impegnano nel migliorarne la gestione dell'area. Tale obiettivo ha visto nel 2020 l'assegnazione di un contributo di Regione Lombardia, che insieme alle risorse stanziato dal Comune ed ha permesso la riqualificazione dell'area.
- Maggiore attenzione alla manutenzione dei parchi pubblici, implementando le aree di svago poste al loro interno, con la proposta già concretizzata di adibire il parco intitolato a Marco Simoncelli, per i corsi di educazione stradale tenuti dalla Polizia Locale.
- Ulteriore informatizzazione delle pratiche comunali e banche dati open utilizzabili dalle diverse aree comunali per migliorare l'efficienza; tanto è già stato fatto e tanto dobbiamo fare ancora per rendere sempre più veloce la macchina comunale e per rendere più snello ed accessibile al pubblico il sistema informatizzato. Le risorse stanziato a bilancio 2020 sono servite per iniziare un importante percorso di digitalizzazione del Comune, attraverso il "Cloud First" come indicato nelle linee guida AGID, Nel corso dei primi mesi del 2021, sta proseguendo la migrazione dei sistemi comunali.
- Favorire nuove iniziative presso l'ala comunale di via Trieste; valuteremo nuove destinazioni d'uso e nuove proposte nell'ottica di ottimizzare l'ala nuova.
- Continueranno le campagne di sensibilizzazione su tematiche ecologiche (es. Plastic Free), nonché il potenziamento degli arredi urbani per la raccolta dei rifiuti da passeggio e mozziconi di sigaretta.
- Coinvolgimento di Agenda21 sui temi dell'abbandono rifiuti che insiste su tutti i territori Comunali aderenti, in particolar modo sulle strade provinciali.
- Importante attenzione alla manutenzione del verde pubblico. Inoltre a seguito degli importanti interventi di potatura resosi necessari nel corso di questi anni, verranno piantumate in luoghi adatti nuove essenze.
- Avvio a step di un nuovo censimento delle essenze per individuare gli interventi da attuare sul patrimonio arboreo comunale
- Valorizzazione della Pista Ciclabile TAV attraverso un accordo sovracomunale che ne consenta una maggiore e migliore fruizione da parte dei cittadini dei Comuni partecipanti, con nuovi eventi sportivi e iniziative culturali turistiche.

SICUREZZA

Una comunità deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità.

È appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del cittadino
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi.

In sintesi i principali obiettivi:

- Monitoraggio del territorio comunale. Nel corso del 2020 è stata completata l'installazione dei varchi in tutti gli accessi al territorio comunale.
- A seguito del rafforzamento del Comando di Polizia Locale, con l'arrivo del quarto agente, sarà possibile una migliore organizzazione del pattugliamento anche nelle ore serali.

- Diffusione e rafforzamento dei percorsi di legalità presso gli istituti scolastici con progetti di sicurezza stradale. La sicurezza come materia didattica per i nostri ragazzi al fine di iniziare un percorso formativo nei più giovani spiegando i processi di legalità e di sicurezza stradale.

IMPATTO PANDEMIA Covid-19.

La pandemia ancora in corso ha portato a ricalibrare e riprogrammare diversi interventi delle amministrazioni pubbliche. Le ulteriori incertezze sulle entrate tributarie e le variabili di spesa in merito agli interventi da attivare per sanificazioni, controlli ecc. hanno nuovamente fatto alzare il livello di attenzione sui bilanci degli enti pubblici.

Di non poca rilevanza ci sono inoltre i numerosi interventi di sostegno alle famiglie ed alle fragilità che gli enti dovranno essere pronti ad erogare in risposta ai numerosi bisogni crescenti da parte dei cittadini.

La situazione è infatti stata stravolta rispetto al 2019 e di questo bisognerà tenerne conto nelle azioni future,

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

La sintesi

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico aprile 2020.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane. La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori.

Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

L'economia lombarda

La pandemia e il quadro macroeconomico

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le nostre valutazioni riferite al primo trimestre dell'anno in corso indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento sul periodo corrispondente. L'andamento dell'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Le imprese

Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia determinerebbe nel 2020 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel primo trimestre del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento.

Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei

ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il mercato del lavoro

Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Le famiglie

Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019.

Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari.

Il mercato del credito

Il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia.

Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato. Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela lombarda sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende.

La finanza pubblica

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla

popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

5.

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

6. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		5.043	
Popolazione residente		5.043	
	maschi	2.505	
	femmine	2.538	
Popolazione residente al 1/1/2019		5.043	
Nati nell'anno		44	
Deceduti nell'anno		31	
Saldo naturale		13	
Immigrati nell'anno		204	
Emigrati nell'anno		205	
Saldo migratorio		-1	
Popolazione residente al 31/12/2019		5.055	
	in età prescolare (0/6 anni)	339	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	416	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	706	
	in età adulta (30/65 anni)	2.711	
	in età senile (oltre 65 anni)	883	
Nuclei familiari		2.163	
Comunità/convivenze		1	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	8,71	2019	6,14
2018	8,84	2018	6,43
2017	8,47	2017	7,83
2016	9,00	2016	8,27
2015	1,32	2015	7,99

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

7. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (ha)				540
Strade				
Interne al centro abitato (km)				3,20
Esterne al centro abitato (km)				7,80
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato		<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato		<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare		<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:				
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale		<input type="checkbox"/> NO		

8. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Nuova Imposta Municipale Propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, delle aliquote per l'anno 2021 confermate nella stessa misura delle aliquote deliberate per l'anno 2020, sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 690.000,00 in aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2020 per effetto delle minori entrate verificatesi in riferimento al particolare contesto economico verificatosi a seguito della pandemia dovuta al diffondersi del Coronavirus

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000 e si conferma in linea con gli stanziamenti attuati in fase previsionale.

Tasi

A seguito dell'unificazione a partire dal 2020 di IMU e TASI sono stati previsti nel bilancio 2021/2023 gli importi relativi all'attività di accertamento pari ad € 20.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2021 con applicazione delle aliquote differenziate a seconda degli scaglioni irpef e con esenzione sino ad € 15.000,00.

Il gettito è previsto in euro 570.000,00, con un aumento di euro 28.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2020, stimato sulle simulazioni di gettito fornite dai dati ministeriali.

Tari

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 639.844,00 che sarà variata a seguito di approvazione del PEF 202.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla gestione della piattaforma ecologica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Le modalità di elaborazione del PEF sono quelle indicate da ARERA che con la deliberazione 443/2019/ Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) ha individuato le modalità di predisposizione del PE

Canone unico

La Legge di Bilancio 2020 all'art.1 comma 816 prevede l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone unico che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";

Il gettito del canone unico è stato stimato in euro 18.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 62.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in:

-euro 65.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

-euro 15.000,00 per sanzioni iscritte a ruoli

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 8.500,00 pari al 10,62 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli riguarda interamente sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 18 in data 26/02/2021 la somma di euro 35.750,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.800,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti importi per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

9. Quadro delle condizioni interne all'ente

Come ribadito nella determinazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del rischio di corruzione. A tal fine, il processo di gestione del rischio non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione per via della specificità dell'ambiente in cui la stessa opera in termini di strutture territoriali e dinamiche sociali, economiche e culturali.

Comprendere, infatti, le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta, consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia del rischio. Tutto questo al fine di tutelare l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione.

Contesto esterno

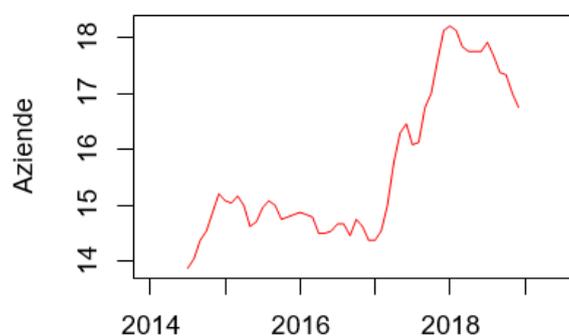
Posto lungo l'asse ovest Milano-Novara, è attraversato dall'omonima ferrovia e dall'autostrada A4 per Torino, non è situato nelle vicinanze del Ticino, come suggerisce l'attributo: dista circa 10 chilometri. Il piccolo Borgo è gradualmente cresciuto dal dopoguerra ad oggi, fino a raggiungere i 5.000 abitanti, il suo picco nell'ultimo anno, è in aumento nell'ultimo triennio con un dato attuale che ricopre completamente la grande perdita nel 2016. Non dotato di una superficie territoriale vasta (kmq. 5,0) ha comunque una densità demografica di 1.014,64 ab./kmq. di molto superiore alla media del Magentino- Abbiatense. L'indice di vecchiaia di questo Centro risulta di 127,49 dato che attesta una "maturità" nettamente al di sotto della media della città metropolitana, ma anche della zona omogenea d'appartenenza.

Santo Stefano Ticino

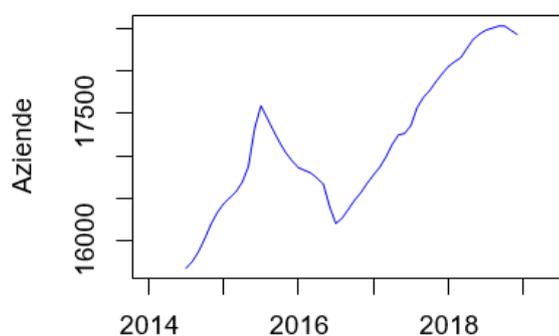
I datori di lavoro del comune SANTO STEFANO TICINO che dall'inizio dell'anno fino al mese di GIUGNO hanno effettuato avviamenti al lavoro sono stati 57 questo valore è aumentato del 0 % rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

I grafici sottostanti riportano le linee di tendenza mensile dei datori di lavoro per il comune e la Città Metropolitana.

Aziende del comune di SANTO STEFANO TICINO



Aziende della città metropolitana di Milano



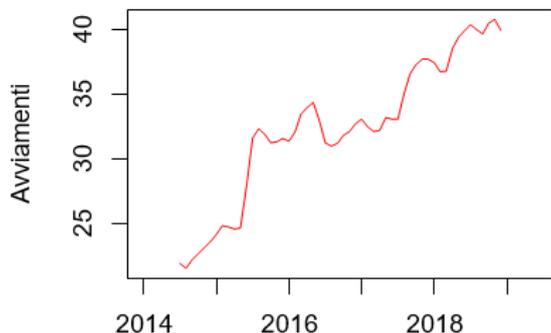
fonte ATLANTE STATISTICO DEL LAVORO 2019 – A cura dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città metropolitana di Milano

L'indicatore di sinistra riporta l'indice di "concentrazione", dato dal rapporto tra il numero dei datori di lavoro che hanno comunicato un solo avviamento ed il numero complessivo dei datori di lavoro che hanno comunicato avviamenti nei mesi considerati. Questo indicatore offre una misura della dispersione o concentrazione degli avviamenti tra i datori di lavoro. Questo indicatore segnala la distribuzione della domanda di lavoro, tanto più è elevato tanto più la domanda di lavoro risulta distribuita tra molti datori di lavoro al contrario un indicatore basso rappresenta una concentrazione della domanda di lavoro su poche aziende. L'indicatore di destra riporta l'incidenza degli avviamenti comunicati dai datori di lavoro che hanno effettuato più di una comunicazione di avviamento rispetto al totale degli avviamenti registrati nel periodo considerato. Un alto valore di questo indicatore evidenzia la concentrazione di molti avviamenti su poche aziende al contrario un basso valore rappresenta un sostanziale equilibrio della distribuzione degli avviamenti tra i datori di lavoro.

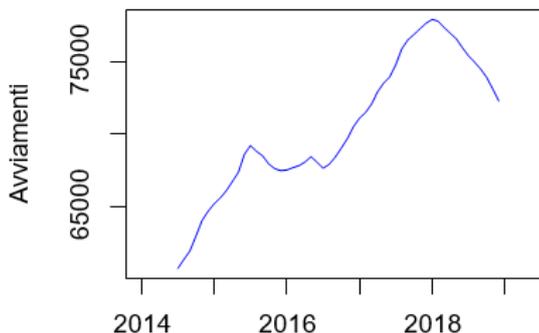
Dall'inizio dell'anno 2019 nel comune di SANTO STEFANO TICINO sono stati registrati complessivamente 229 avviamenti. Rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente gli avviamenti sono diminuiti del -3,78%.

I grafici delle curve di tendenza presentano l'andamento della serie storica per evidenziare trend di lungo periodo.

Avviamenti del comune di SANTO STEFANO TICINO



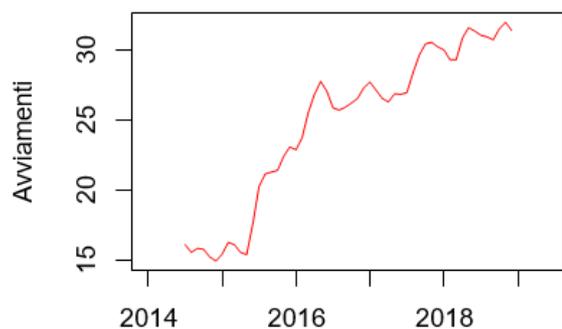
Avviamenti della città metropolitana di Milano



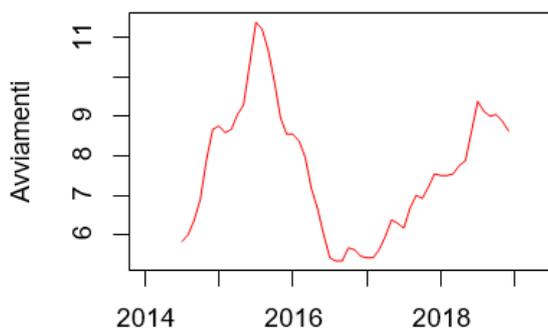
fonte ATLANTE STATISTICO DEL LAVORO 2019 – A cura dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città metropolitana di Milano

I grafici sottostanti riportano le curve di tendenza mensili degli avviamenti nel comune di SANTO STEFANO TICINO disaggregando le due componenti principali.

Avviamenti a Termine



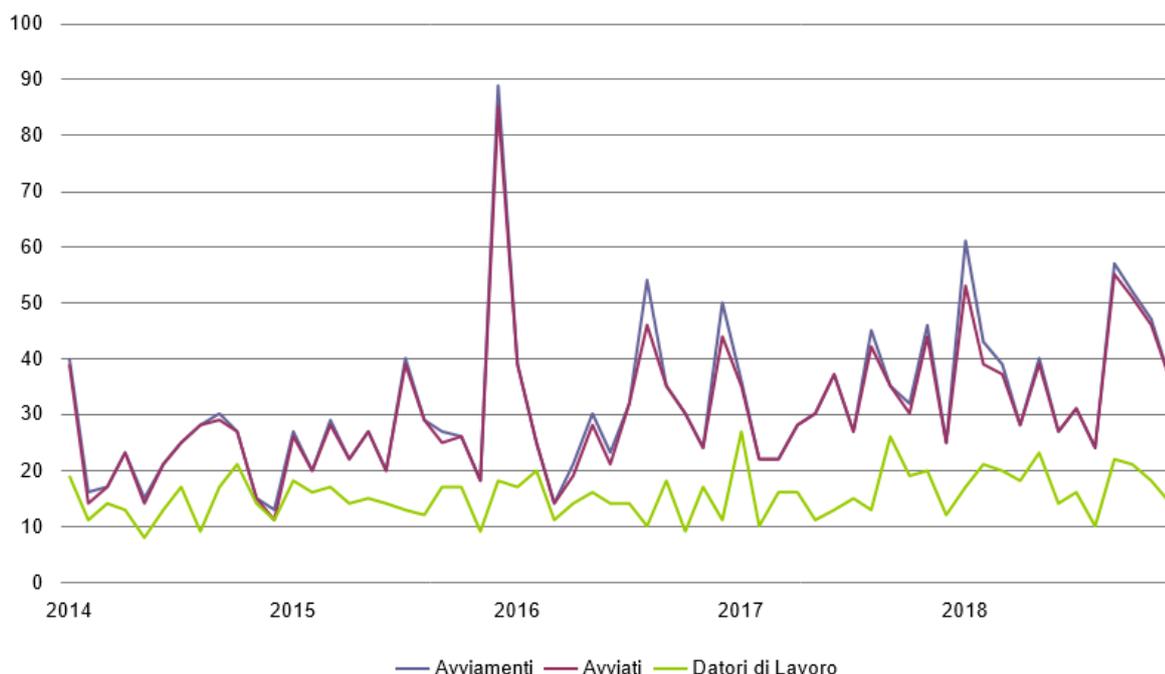
Avviamenti Indeterminati



fonte ATLANTE STATISTICO DEL LAVORO 2019 – A cura dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città metropolitana di Milano

La curva di sinistra degli avviamenti a termine, include tutte le forme contrattuali per le quali è prevista l'indicazione della data di termine presunto del rapporto di lavoro contestualmente alla comunicazione di avviamento. La curva destra degli avviamenti indeterminati include: gli avviamenti a tempo indeterminato a tutele crescenti, gli avviamenti in apprendistato, gli avviamenti di lavoro domestico

Tendenza Mercato del Lavoro nel comune di Santo Stefano Ticino



.Fonte Ufficio Servizi Statistici – Città metropolitana di Milano – Annuario 2019

Nel grafico, qui sopra rappresentato, è illustrata la tendenza del mercato del lavoro nel comune di Santo Stefano Ticino, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 attraverso i flussi relativi agli avviamenti, agli avviati e ai datori di lavoro.

Contesto socio-assistenziale

Dal punto di vista socio demografico pare utile riportare i dati elaborati in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona vigente che pongono in raffronto la situazione dei comuni del distretto (*il distretto n. 6 del Magentino comprende i Comuni di: Arluno, Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Casorezzo, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, S. Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone*).

La tabella 1 presenta il dato anagrafico della popolazione residente per il periodo 2015– 2019.

Tab. 1. Popolazione residente al 1 gennaio nell'Ambito del Magentino dal 2015 al 2019

Comune	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione
Arluno	11.884	11.895	11.909	12.000	12.027	1,2%
Bareggio	17.435	17.293	17.364	17.304	17.344	-0,5%
Boffalora	4.159	4.143	4.113	4.127	4.131	-0,7%
Casorezzo	5.479	5.483	5.467	5.454	5.465	-0,3%
Corbetta	18.177	18.285	18.366	18.302	18.420	1,3%
Magenta	23.482	23.654	23.845	23.906	24.002	2,2%
Marcallo	6.242	6.240	6.254	6.250	6.158	-1,3%
Mesero	4.101	4.151	4.159	4.163	4.177	1,9%
Ossona	4.292	4.268	4.288	4.275	4.336	1,0%
Robecco	6.845	6.812	6.766	6.723	6.762	-1,2%
S.Stefano T.	5.013	5.003	4.954	4.982	5.039	0,5%
Sedriano	11.828	11.969	12.099	12.246	12.246	3,5%
Vittuone	9.038	8.977	9.063	9.152	9.216	2,0%
totale	127.975	128.173	128.647	128.884	129.323	1,1%

Come si può notare, la popolazione residente nell'Ambito ha subito un lieve aumento nel periodo considerato che, se rapportato al trend della scorsa programmazione che dal 2006 al 2014 vedeva un aumento della popolazione del 7,61%, rappresenta una stabilizzazione della popolazione generale. Analizzando il trend dei singoli Comuni possiamo notare che in alcuni Comuni il trend è stato di una leggera di crescita mentre in altri di una leggera diminuzione, per tutti si tratta di piccole variazioni, non particolarmente significative.

Ambito Distretto n. 6



Si tratta di comuni di piccole-medie dimensioni con una popolazione totale, registrata al 01.01.2019, di 129.323 abitanti.

Le tabelle sotto riportate presentano il dato anagrafico riferito alla popolazione anziana, evidenziandone l'andamento e il confronto con i dati riferiti a Regione Lombardia e Provincia di Milano.

Analizzando il dato globale e specifico di ciascun Comune del nostro territorio si evidenzia un lieve e costante aumento della popolazione anziana, che si attesta ad una percentuale della popolazione totale in sintonia, ma leggermente inferiore rispetto al dato di Regione Lombardia e della Provincia di Milano

Tab. 2 Popolazione residente anziana (over 65)

Comune	2015	2016	2017	2018	2019	variazione
Arluno	2349	2380	2409	2445	2513	7,0%
Bareggio	3582	3651	3706	3796	3855	7,6%
Boffalora	943	930	966	995	1015	7,6%
Casorezzo	1027	1061	1080	1112	1143	11,3%
Corbetta	3373	3488	3596	3641	3729	10,6%
Magenta	5683	5802	5921	5939	6027	6,1%
Marcallo	1327	1351	1387	1418	1428	7,6%
Mesero	816	839	864	888	907	11,2%
Ossona	871	896	919	941	976	12,1%
Robecco	1275	1321	1377	1418	1461	14,6%
S.Stefano T.	834	866	904	936	974	16,8%
Sedriano	2127	2174	2240	2315	2360	11,0%
Vittuone	1777	1830	1878	1936	1978	11,3%
totale	25984	26589	27247	27780	28366	9,2%

Tab. 2.1 Confronto della percentuale di popolazione anziana sulla popolazione totale in Lombardia, Provincia di Milano, Ambito del Magentino

Lombardia 01/01/2019			Provincia di Milano 01/01/2019			Ambito Magentino 01/01/2019		
totale residenti	Over 65	%	totale residenti	Over 65	%	totale residenti	Over 65	%
10.060.574	2.272.836	23%	3.250.315	734.200	23%	129.323	28.366	22%

Infine le Tabelle sotto riportate presentano i dati relativi alla popolazione straniera, che è globalmente in aumento, anche se guardando lo specifico di ciascun comune si evidenziano differenze significative tra Comuni che vedono una diminuzione dei cittadini stranieri e comuni che vedono un significativo aumento. Un ulteriore dato significativo può essere quello della cancellazione come cittadini stranieri per acquisizione della cittadinanza italiana: nel 2017 la cittadinanza italiana è stata acquisita da 401 persone di origine straniera e nel 2018 da 296 persone di origine straniera.

La popolazione straniera residente nel territorio magentino è stabile rispetto alle annualità precedenti, ma significativamente inferiore rispetto alla percentuale sul totale della popolazione regionale e provinciale.

Tab. 5 Popolazione straniera residente

Popolazione straniera ambito del Magentino					
	2015	2016	2017	2018	Variazione
Arluno	1021	1003	1038	1080	5,8%
Bareggio	1060	1097	1111	1169	10,3%
Boffalora sopra Ticino	229	218	227	242	5,7%
Casorezzo	297	299	290	311	4,7%
Corbetta	1549	1518	1497	1523	-1,7%
Magenta	2614	2698	2755	2759	5,5%
Marcallo con Casone	401	384	381	364	-9,2%
Mesero	273	259	228	241	11,7%
Ossona	367	347	360	350	-4,6%
Robecco sul Naviglio	324	307	298	311	-4,0%
Santo Stefano Ticino	383	373	413	453	18,3%
Sedriano	1066	1097	1179	1187	11,4%
Vittuone	1079	1066	1084	1110	2,9%
Ambito	10663	10666	10861	11100	4,1%

Tab. 5.1 percentuale di pop. straniera su pop. totale

percentuale popolazione straniera su popolazione residente al 31.12.2018			
	pop totale	stranieri	% su pop tot
Arluno	12027	1080	9,0
Bareggio	17344	1169	6,7
Boffalora sopra Ticino	4131	242	5,9
Casorezzo	5465	311	5,7
Corbetta	18420	1523	8,3
Magenta	24002	2759	11,5
Marcallo con Casone	6158	364	5,9
Mesero	4177	241	5,8
Ossona	4336	350	8,1
Robecco sul Naviglio	6762	311	4,6
Santo Stefano Ticino	5039	453	9,0
Sedriano	12246	1187	9,7
Vittuone	9216	1110	12,0
Ambito	129323	11100	7,9%

Tab. 5.2 Confronto della percentuale di popolazione straniera sulla popolazione totale in Lombardia, Provincia di Milano, Ambito del Magentino

Lombardia 01/01/2019			Provincia di Milano 01/01/2019			Ambito Magentino 01/01/2019		
totale residenti	Popolazione straniera	%	totale residenti	Popolazione straniera	%	totale residenti	Popolazione straniera	%
10.060.574	1.181.772	11,7%	3.250.315	470.273	14,4%	129.323	11100	7,9%

Stato dell'ordine e della sicurezza

Sulla base dei dati elaborati dall'associazione non governativa Transparency Italia (<https://www.transparency.it/indice-percezione-corrruzione-2019/>) nel 2019 l'Indice di Percezione della Corruzione vede l'Italia al 51° posto nel mondo su 180 Paesi, con un punteggio di 53 su 100, migliore di un punto rispetto all'anno precedente. L'Italia pur segnando un lieve miglioramento, rallenta la sua scalata alla classifica globale della corruzione. Il rallentamento è dovuto a diversi problemi che il nostro Paese si trascina da sempre. In particolare, come dimostrano i recenti fatti di cronaca, da Foggia alle Madonie, da Reggio Calabria a Reggio Emilia, la criminalità organizzata ancora spadroneggia nel nostro Paese, preferendo spesso l'arma della corruzione che oggi ha assunto forme nuove, sempre più difficili da identificare e contrastare efficacemente.

Conferma quindi il trend in lenta crescita del nostro Paese nella classifica globale e lo stesso vale per la classifica europea, dove ci allontaniamo dagli ultimi posti. L'Indice si basa su 13 sondaggi e valutazioni di esperti sulla corruzione nel settore pubblico, ognuno dei quali assegna un punteggio da 0 (altamente corrotto) a 100 (per niente corrotto).

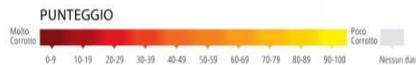
Nonostante sia la regione con le migliori prestazioni, con un punteggio medio di 66 su 100, l'Europa occidentale e l'UE non sono immuni alla corruzione. Con 87 punti, la Danimarca è il paese con il punteggio più alto nella regione, seguita da Finlandia (86), Svezia (85) e Svizzera (85). Nella parte inferiore della regione si trovano Bulgaria (43), Romania (44) e Ungheria (44).

INDICE DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE 2019

EUROPA OCCIDENTALE & UNIONE EUROPEA

66/100

PUNTEGGIO MEDIO



PUNTEGGIO	PAESE	POSIZIONE	PUNTEGGIO	PAESE	POSIZIONE
87	Denmark	1	62	Portugal	30
86	Finland	3	60	Lithuania	35
85	Sweden	4	60	Slovenia	35
85	Switzerland	4	58	Cyprus	41
84	Norway	7	58	Poland	41
82	Netherlands	8	56	Czech Republic	44
80	Germany	9	56	Latvia	44
80	Luxembourg	9	54	Malta	50
78	Iceland	11	53	Italy	51
77	Austria	12	50	Slovakia	59
77	United Kingdom	12	48	Greece	60
75	Belgium	17	47	Croatia	63
74	Estonia	18	44	Hungary	70
74	Ireland	18	44	Romania	70
69	France	23	43	Bulgaria	74

#cpi2019

www.transparency.it/indice-percezione-corruzione

This work from Transparency International (2020) is licensed under CC BY-ND 4.0

Con un punteggio di 53, l'Italia è aumentata di 11 punti dal 2012 mentre la Grecia (48) è aumentata di 12 punti nello stesso periodo. Entrambi i paesi hanno registrato miglioramenti concreti, compresi i progressi legislativi in Italia con l'adozione di leggi anticorruzione e la creazione di un'agenzia anticorruzione in entrambi i paesi. La maggior parte degli Stati membri post-comunisti dell'UE sta lottando per affrontare efficacemente la corruzione. Numerosi paesi, tra cui Ungheria, Polonia e Romania, hanno preso provvedimenti per minare l'indipendenza giudiziaria, il che indebolisce la loro capacità di perseguire casi di corruzione ad alto livello. Nella Repubblica Ceca (56), recenti scandali che hanno coinvolto il primo ministro e i suoi sforzi per ottenere denaro pubblico attraverso i sussidi dell'UE per la sua azienda evidenzia una sorprendente mancanza di integrità politica. Gli scandali indicano anche un livello insufficiente di trasparenza nel finanziamento delle campagne politiche. Sono prevalenti problemi di conflitto di interessi, abuso di risorse statali a fini elettorali, divulgazione insufficiente del finanziamento di partiti politici e campagne e mancanza di indipendenza dei media e dovrebbero avere la priorità sia per i governi nazionali che per l'UE.



Dal 2012 l'Italia ha guadagnato ben 11 punti e scalato 19 posizioni. L'impegno del nostro Paese in questi ultimi anni, oltre alla legge Severino e all'istituzione dell'ANAC, ha visto l'approvazione delle nuove norme sugli appalti, l'introduzione dell'accesso civico e la recente tutela dei Whistleblower.

Nel settore pubblico permangono alti livelli di corruzione, scarsa trasparenza e conflitti d'interesse. Le istituzioni devono prima di tutto riacquistare la fiducia dei cittadini e lo possono fare proprio attraverso la trasparenza e l'integrità. Le nuove norme sul finanziamento alla politica vanno in questa direzione ma, senza regole sulla trasparenza di chi cerca di influenzare le decisioni pubbliche e quindi delle attività di lobbying, non potranno mai essere pienamente efficaci.

Secondo i dati del Barometro Globale della Corruzione 2013 solo il 56% degli italiani è disposta a segnalare un episodio di corruzione, rispetto alla media globale del 69%. I motivi che spingono a rimanere in silenzio sono soprattutto la paura, la sfiducia e la triste convinzione che nulla può cambiare.

Un altro punto di vista significativo sul fenomeno corruzione è quello della Corte dei Conti. La Sezione giurisdizionale, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2016 (25 febbraio 2016) ha tracciato un bilancio della propria attività sul territorio nel corso del 2015.

Tra i dati più rilevanti, la Corte dei conti regionale evidenzia la pubblicazione di 119 sentenze in materia di giurisdizione contabile (+ 26,59%), tra giudizi di responsabilità in senso stretto, giudizi di conto e giudizi ad istanza di parte. L'ammontare delle condanne ammonta a circa 7,6 milioni di Euro a fronte del minor importo di oltre 1,9 milioni di euro registrati nel 2014.

Nel 2015 si è quindi evidenziato un incremento dei volumi di attività della Sezione giurisdizionale lombarda.

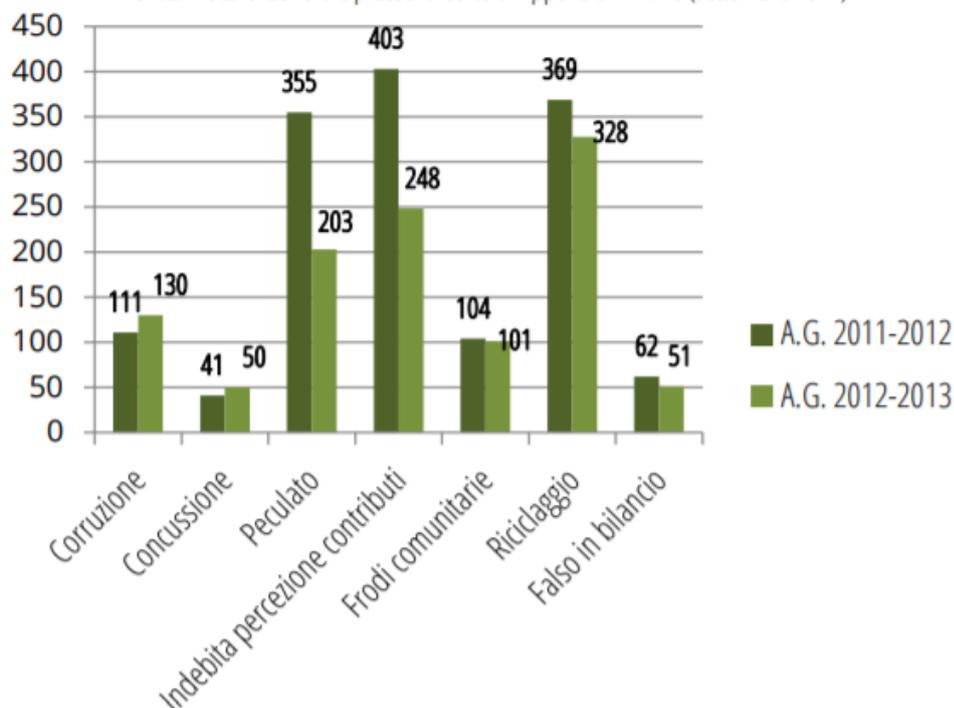
Secondo la Corte, "da una valutazione complessiva dell'attività giurisdizionale, emerge un quadro [...] nel quale corre l'obbligo di sottolineare l'ambito proprio dell'intervento della Corte dei conti, anche in forza di quella "concentrazione in un'unica magistratura delle funzioni di controllo e giurisdizione che è quello della cattiva amministrazione e gestione della cosa pubblica", un fenomeno molto diffuso, sotto gli occhi di tutti i cittadini, alimentato da scarsa professionalità, poca attenzione e diligenza, comportamenti solo formalmente rispettosi delle norme contrastanti con le effettive finalità di queste, sostanziale insensibilità a quell'interesse pubblico che invece dovrebbe essere l'ispiratore di tutte le azioni di chi fa parte di una struttura pubblica".

Un altro approfondimento in tema di corruzione viene proposto dal dossier tematico "Corruzione in Lombardia" realizzato nell'ambito del progetto Rete degli Sportelli RiEmergo in Lombardia nel 2013 (<https://www.sportelliriemerge.it/tematiche-page/corruzione>).

Consultando i dati ufficiali dei tribunali si può avere un quadro preciso e dettagliato: prendendo ad esempio le statistiche della Corte d'Appello di Milano si può constatare come negli ultimi due anni presi in esame (2012 e 2013) ci siano state nel distretto di competenza (che raggruppa le province di Como, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese) 241 denunce di corruzione e 91 di concussione, "equamente" distribuite nei due anni. Altri reati pertinenti e di nostro interesse presi in esame sono il peculato e l'appropriazione indebita di contributi, con un numero di denunce molto elevato nel 2012 (355 e 403) che è andato calando nel 2013, pur rimanendo significativo (203 e 248); nel 2012 sono poi state iscritte 104 reati di frode comunitaria, 101 nel 2013. Di interesse per il settore privato sono i numeri relativi al reato di riciclaggio, 369 nel 2012, 328 nel 2013 e al falso in bilancio, solamente 62 denunce nel 2012 e 51 nel 2013.

DENUNCE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI REATO NEL DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI MILANO

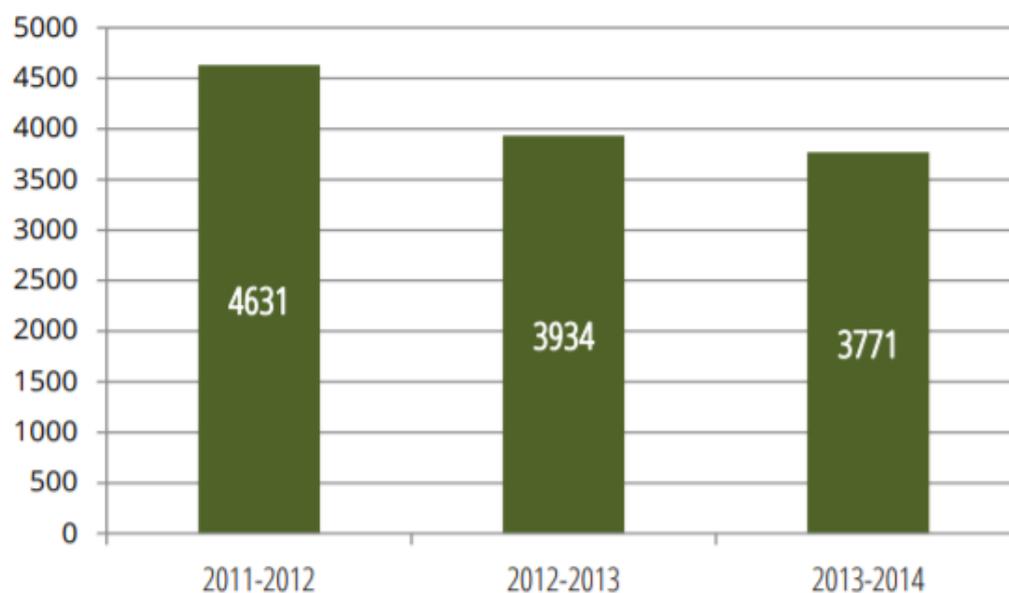
Fonte: Procura Generale presso la Corte di Appello di Milano (settembre 2014)



Inoltre, come si può vedere dal grafico sotto riportato, il numero totale dei reati contro la Pubblica Amministrazione denunciati nella provincia di Milano è piuttosto elevato: 4.631 nel 2011/12, 3.934 nel 2012/13 e 3.771 nel 2013/14.

DENUNCE DI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Fonte: Database Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano (settembre 2014)



Prendendo in esame solo i reati contro la Pubblica Amministrazione si nota come quello maggiormente ricorrente sia la "lottizzazione abusiva", con 316 denunce nella provincia di Milano nel 2011/12, calate a 279 e 198 gli anni successivi. Troviamo poi il riciclaggio, anch'esso molto ricorrente (200, 178 e 163 denunce nei tre anni giudiziari) e che sappiamo essere uno dei reati maggiormente collegati alla corruzione. Per quanto riguarda i reati di corruzione si nota una certa stabilità nel numero di denunce annue: dalle 70 del primo anno si sale a 72 nel 2012/13 per poi scendere alle 55 dell'ultimo anno. Così anche per la concussione con 12, 19 e infine 14 denunce.

Se messi in relazione con i dati precedentemente analizzati della Corte d'Appello, si vede come la provincia di Milano contribuisca per più della metà delle denunce di reati contro la pubblica amministrazione.

La Sicurezza Locale - Patto Locale per la Sicurezza Urbana

Siglato per la prima volta nel 2011 tra 16 comuni, il Patto Locale è stato rinnovato ogni tre anni, sino all'attuale compagine di 20 Comuni. Si tratta di Magenta, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Boffalora sopra Ticino, Bernate Ticino, S. Stefano Ticino, Abbiategrasso, Robecco sul Naviglio, Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Ozzero, Cislano, Arluno, Vittuone, Sedriano, Bareggio, Cornaredo, Settimo Milanese, Pregnana Milanese. L'area coperta è di 255,82 kmq per 215.360 abitanti. Il 'Patto Locale' vede il coinvolgimento di un dirigente comandante, 17 tra comandanti e responsabili di servizio, 17 ufficiali direttivi e 111 agenti (*dati anno 2019*). Il 'Patto Locale di sicurezza' ha consentito di sviluppare e consolidare strategie uniformi di intervento e modalità operative tra i comandi di Polizia Locale coinvolti, così da affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il ripristino della sicurezza urbana, iniziative volte a rafforzare e meglio qualificare la presenza della polizia locale nei territori di specifica competenza

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESP. AREA DEMOGR./SOCIO-CULT./POL.SOC.	Labria Giuliana
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	Colombo Maria
RESPONSABILE AREA TECNICA	Mereghetti Anna
RESPONSABILE AREA VIGILANZA	Versetti Giuseppe

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
AUSILIARIO	3	2	0
AUTISTA	1	0	0
COLLABORATORE	2	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1	0
ISTRUTTORE	9	7	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	5	0
OPERATORI	4	2	0
Totale dipendenti al 31/12/2020	26	19	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.4	COLLABORATORE	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE	1	0	0
C.3	ISTRUTTORE	1	1	0
C.5	ISTRUTTORE	1	1	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
	Totale	5	4	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.4	AUSILIARIO	1	1	0
B.1	OPERATORI	2	0	0
B.4	OPERATORI	2	2	0
C.1	ISTRUTTORE	1	0	0
C.2	ISTRUTTORE	1	1	0
C.4	ISTRUTTORE	1	1	0
D.5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
Totale		9	6	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B.7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE	1	1	0
C.2	ISTRUTTORE	1	1	0
C.4	ISTRUTTORE	1	1	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
Totale		6	6	0

Servizi alla persona				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.2	AUSILIARIO	1	0	0
A.3	AUSILIARIO	1	1	0
B.1	COLLABORATORE	1	0	0
B.3	AUTISTA	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE	1	1	0
D.3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
Totale		6	3	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	3.651.458,99	728,83	3.154.089,31	629,56	3.130.670,15	624,88	3.125.018,04	623,76
Popolazione	5.010		5.010		5.010		5.010	



10. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE	COLOMBO MARIA
ANAGRAFE, STATO CIILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	VERSETTI GIUSEPPE
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE	MEREGHETTI ANNA
FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	VERSETTI GIUSEPPE
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	COLOMBO MARIA. MEREGHETTI ANNA
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI	COLOMBO MARIA
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO	COLOMBO MARIA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	MEREGHETTI ANNA
IMPIANTI SPORTIVI	LABRIA GIULIANA
ISTRUZIONE ELEMENTARE	LABRIA GIULIANA
ISTRUZIONE MEDIA	LABRIA GIULIANA
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	LABRIA GIULIANA
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE RICREATIVO E SPORTIVO	LABRIA GIULIANA
POLIZIA AMMINISTRATIVA	VERSETTI GIUSEPPE
POLIZIA LOCALE	VERSETTI GIUSEPPE
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	VERSETTI GIUSEPPE

SERVIZI ISTITUZIONALI	COLOMBO MARIA
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	VERSETTI GIUSEPPE
SERVIZIO CIMITERIALE	MEREGHETTI ANNA
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI ES ERVIZI DIVESRI NEL SETTORE CULTURALE	LABRIA GIULIANA
UFFICIO TECNICO	MEREGHETTI ANNA
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	MEREGHETTI ANNA
VERDE PUBBLICO	MEREGHETTI ANNA
VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	MEREGHETTI ANNA

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato

Servizio	Organismo partecipato
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E TUTELA MINORI	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE PIATTAFORMA	A.S.M. SRL

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati

Servizio	Nome società
ASSISTENZA DISABILI	SOFIA COOPERATIVA
SERVIZIO BIBLIOTECA	EFFATA' COOPERATIVA DI PROMOZIONE CULTURALE
SERVIZIO PRODUZIONE PASTI PER MENSA SCOLASTICA ED ANZIANI	SODEXO ITALIA SPA

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
SERVIZIO AFFISSIONI E PUBBLICITA'	SAN MARCO SPA	31/12/2022

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Santo Stefano Ticino gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
C A P	Risorse idriche	0,00	0,12	0	843.330.363,00	32.259.106,00	Si
ASM AZ. SPECIALE MULTISERVIZI	Igienico sanitario	100,00	3,94	10	24.935.361,00	181.820,00	Si
Enti strumentali partecipati							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	Edilizia sanitaria	0,00	3,65	0	7.167.195,00	21.795,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Gli obiettivi effettivamente conseguiti, in attuazione del Piano di revisione straordinaria approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 26/09/2018 sono stati i seguenti:

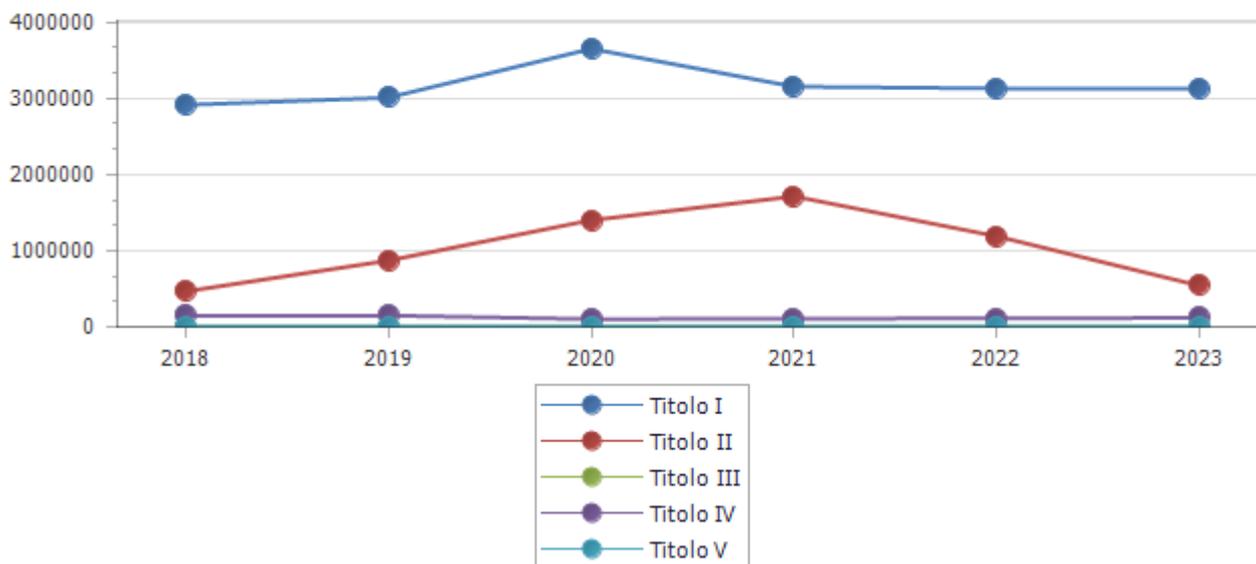
Cessione, con effetto dal 29/11/2017, della propria quota (0,66%) del capitale sociale di "S.C.R. srl". Il Comune di Santo Stefano Ticino, con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2013 aveva già approvato l'alienazione, mediante asta pubblica, della quota di partecipazione detenuta dal Comune nella Società S.C.R. s.r.l. pari allo 0,66%, individuando il Comune di Corbetta quale capofila per la procedura ad evidenza pubblica. A sua volta il Comune di Corbetta aveva esperito n. 2 procedure ad evidenza pubblica, ambedue con esito negativo. Successivamente con deliberazione C.C. n. 28 del 27.11.2014, il Comune di Santo Stefano Ticino aveva assunto le dovute determinazioni in ordine al mantenimento delle partecipazioni nelle società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali ed in esecuzione delle citate deliberazioni era stata disposta la cessione delle proprie quote della S.C.R. srl. decisione nuovamente evidenziata nel Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate predisposto in data 31/03/2015 e nella relazione di aggiornamento dello stesso in data 30.03.2016. Il completamento del procedimento di dismissione della quota di "S.C.R srl" ha consentito di uscire da una società che aveva un oggetto sociale non rientrante nei fini istituzionali del Comune, oltre ad avere avuto un risultato negativo di alcuni bilanci e natura della partecipazione di tipo mista tra pubblico e privato.

Si è dato avvio al processo di dismissione della società E.E.SCO srl in liquidazione per la quota di spettanza del comune di Santo Stefano Ticino (0,14%), procedimento che non si è ancora concluso in quanto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse all'acquisto dell'azione di pertinenza del Comune di Santo Stefano Ticino è andato deserto. La dismissione di tale società era già stata prevista dal Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate predisposto in data 31/03/2015 e nella relazione di aggiornamento dello stesso in data 30.03.2016 e con la deliberazione C.C. n.21 del 26/09/2017 principalmente in quanto l'attività della società non rientra in una delle categorie di cui all'art.4 del D.Lgs. 175/2016 e allo stato attuale non ha dipendenti.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
E.E.S.C.O.- SRL IN LIQUIDAZIONE	RAZIONALIZZAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI	Delibera di consiglio n. 21 / 2017	IN LIQUIDAZIONE

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	2.915.203,02	3.010.210,61	3.651.458,99	3.154.089,31	3.130.670,15	3.125.018,04	-13,62
2 Spese in conto capitale	466.483,73	872.314,41	1.402.532,14	1.714.812,00	1.190.000,00	540.000,00	+22,27
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	145.357,83	152.520,44	104.522,39	109.685,35	115.104,51	120.792,62	+4,94
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.527.044,58	4.035.045,46	5.158.513,52	4.978.586,66	4.435.774,66	3.785.810,66	

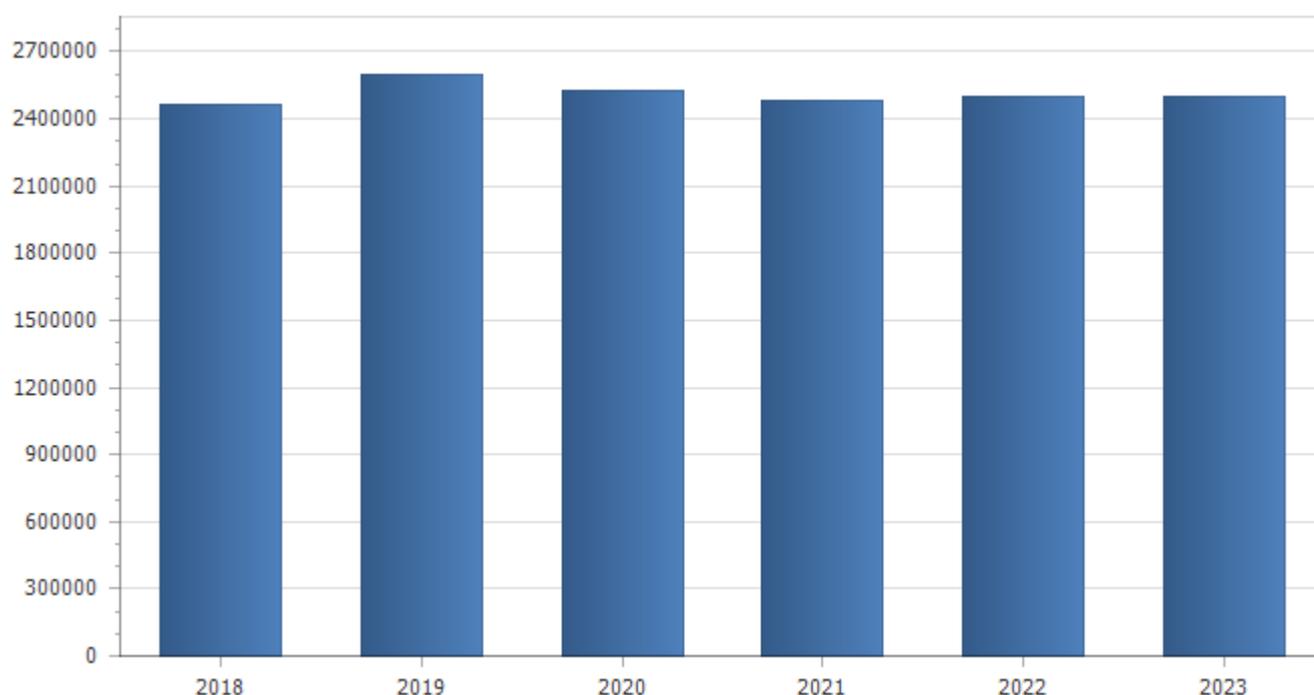
Spese



12. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.928.547,65	2.060.973,02	1.999.233,51	1.959.844,00	1.970.844,00	1.970.844,00	-1,97
1.4 Compartecipazioni di tributi	3.617,76	2.497,86	5.520,82	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	533.103,22	533.044,42	520.108,76	525.680,66	526.680,66	526.716,66	+1,07
Totale	2.465.268,63	2.596.515,30	2.524.863,09	2.485.524,66	2.497.524,66	2.497.560,66	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160.

L'art. 1, comma 780 della legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

I commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono le aliquote applicabili alla nuova IMU con riferimento ad abitazioni principali, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, terreni agricoli, immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, immobili diversi dall'abitazione principale;

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2021, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Poiché la Tari è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2021.

La legge 205/2017 ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. Pertanto a partire dall'anno 2020 i PEF sono stati elaborati tenendo conto delle nuove disposizioni previste dalle deliberazioni di ARERA.

Canone Unico

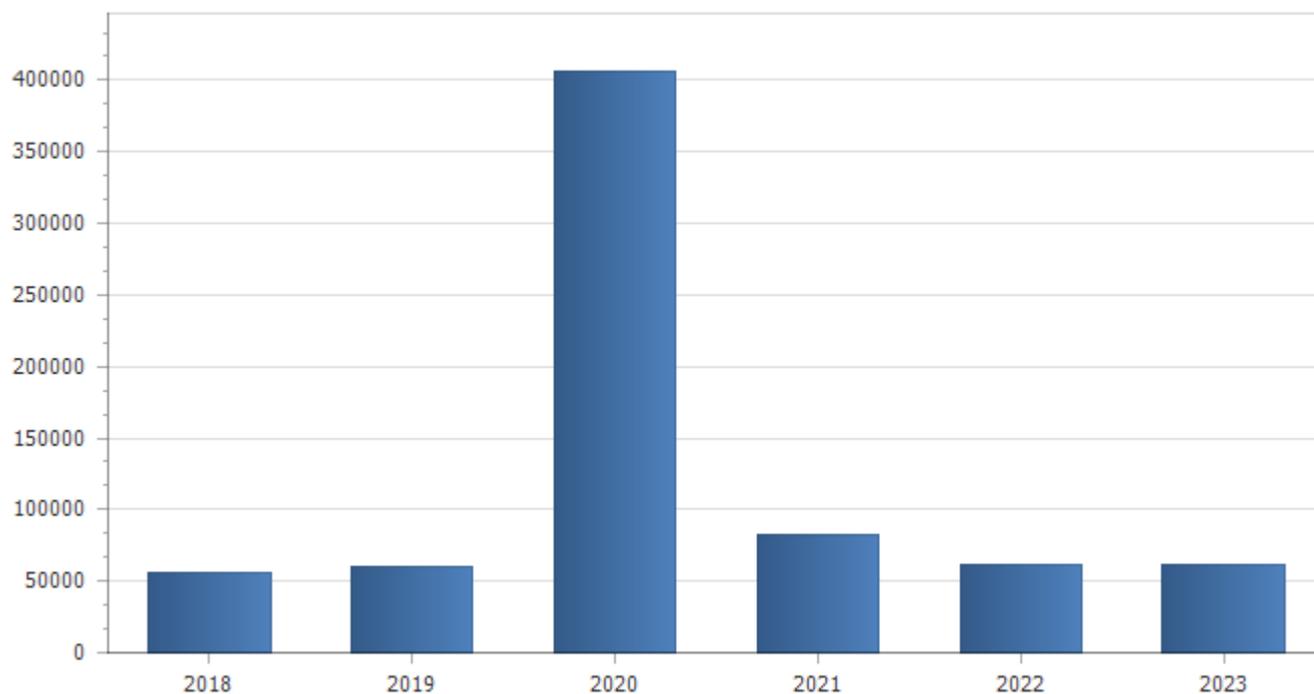
La Legge di Bilancio 2020 all'art.1 comma 816 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone unico che ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2021 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo pari ad € 525.680,66.

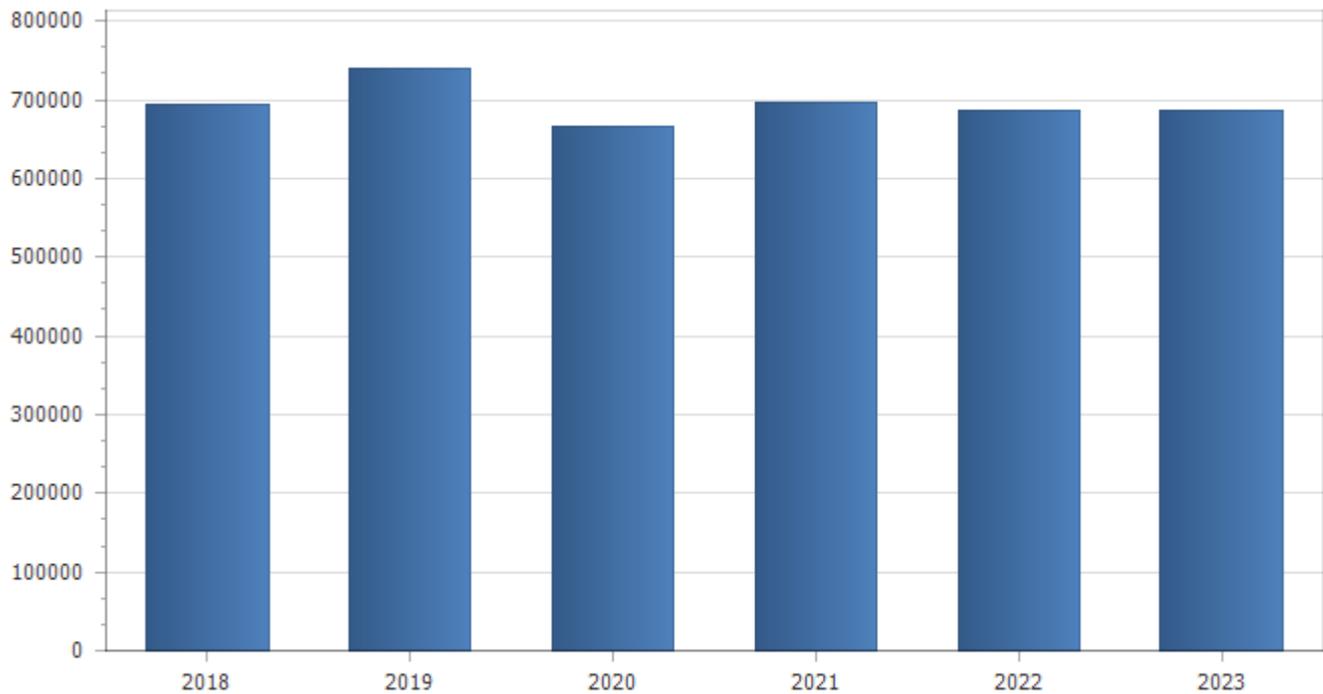
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	55.356,59	59.827,76	406.026,63	82.000,00	62.000,00	62.000,00	-79,80
Totale	55.356,59	59.827,76	406.026,63	82.000,00	62.000,00	62.000,00	



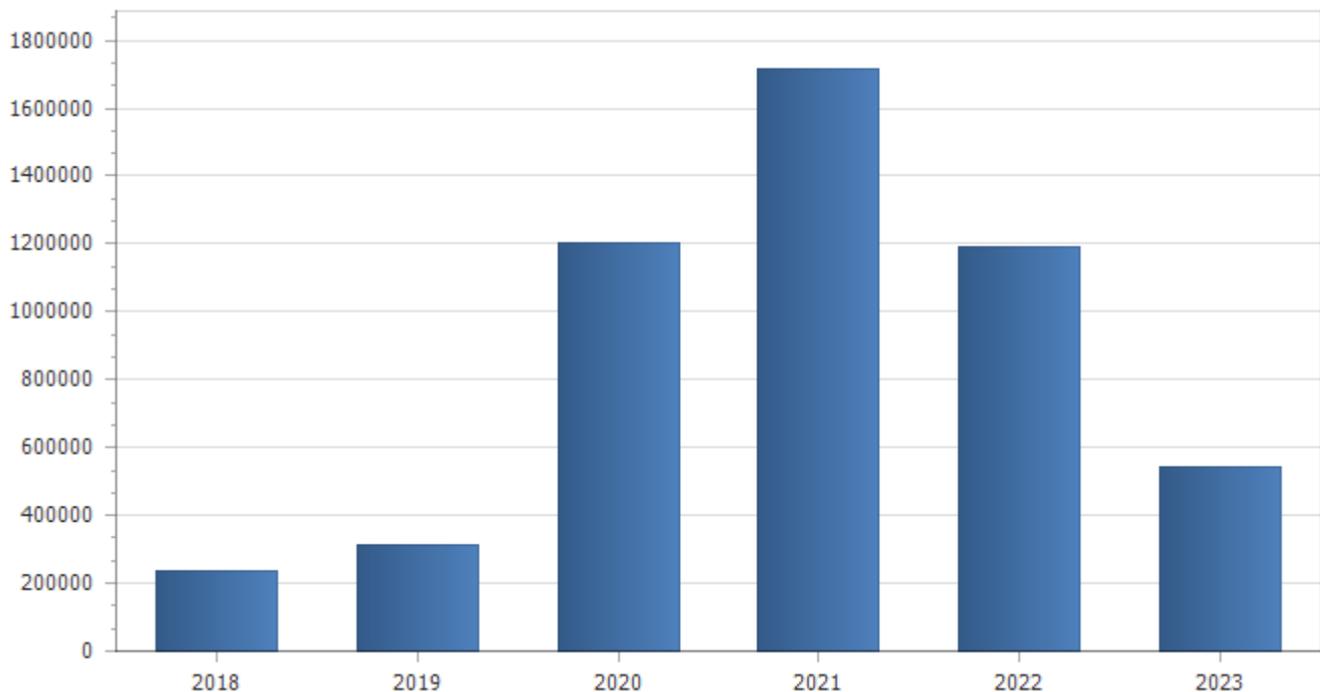
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Vendita di beni	612.248,66	617.470,75	503.352,17	594.250,00	584.250,00	584.250,00	+18,06
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.991,00	107.826,57	127.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	-25,98
3 Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	11.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	2.525,00	2.100,00	35.796,62	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-77,65
Totale	694.764,66	739.217,32	666.148,79	696.250,00	686.250,00	686.250,00	



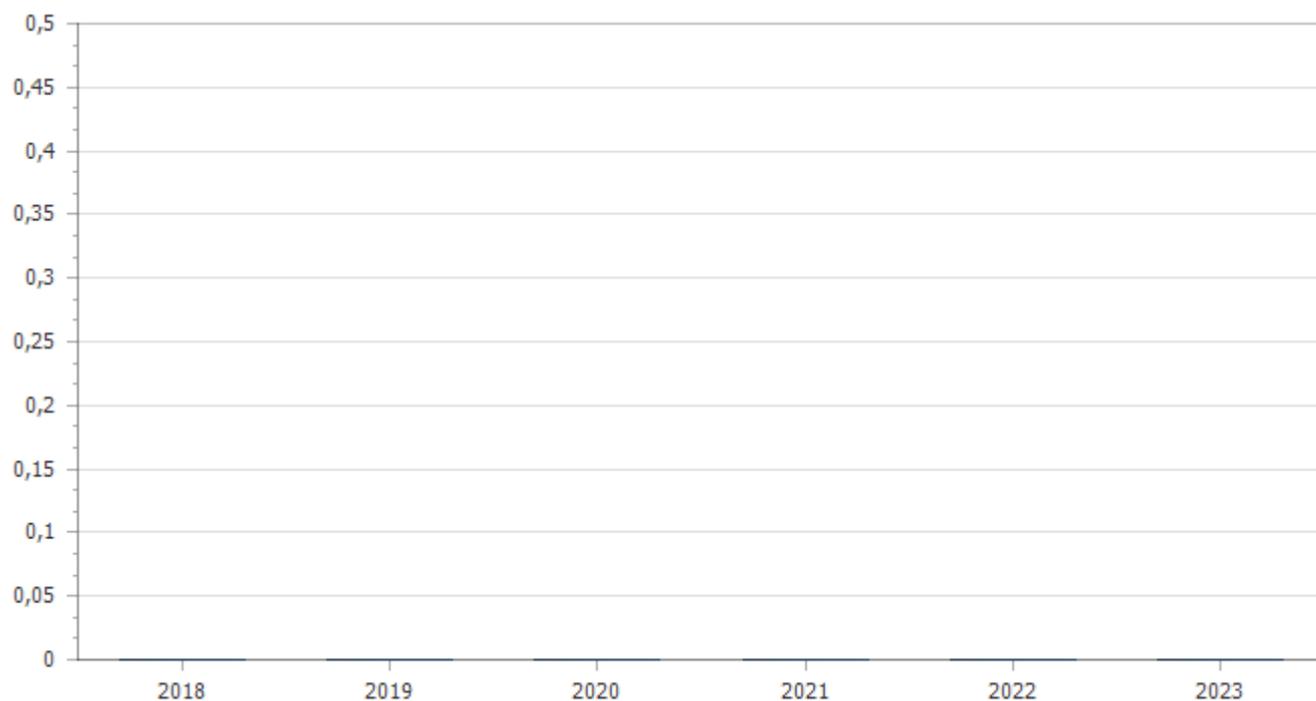
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	39.999,40	100.000,00	900.000,00	725.650,00	1.000.000,00	300.000,00	-19,37
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	859.162,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	95.935,87	11.537,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	101.102,90	200.889,96	302.400,00	125.000,00	190.000,00	240.000,00	-58,66
5.2 Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	237.038,17	312.426,96	1.202.400,00	1.714.812,00	1.190.000,00	540.000,00	



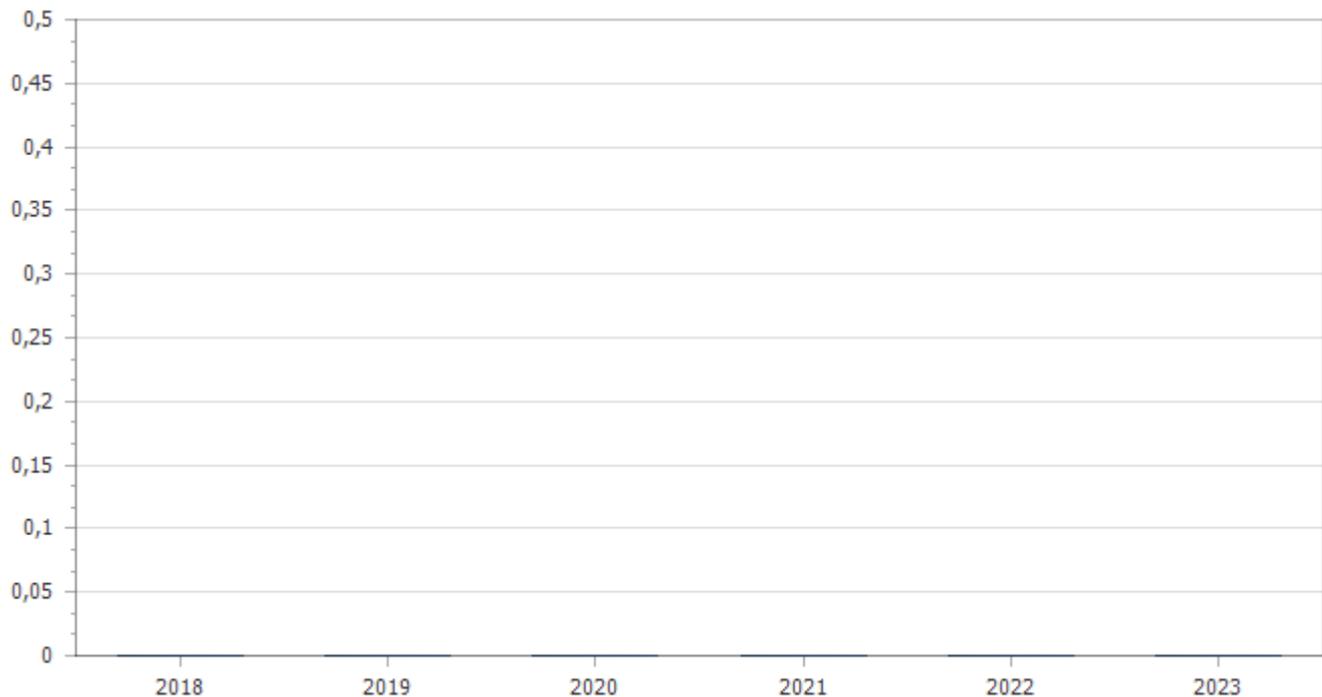
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
Totale							

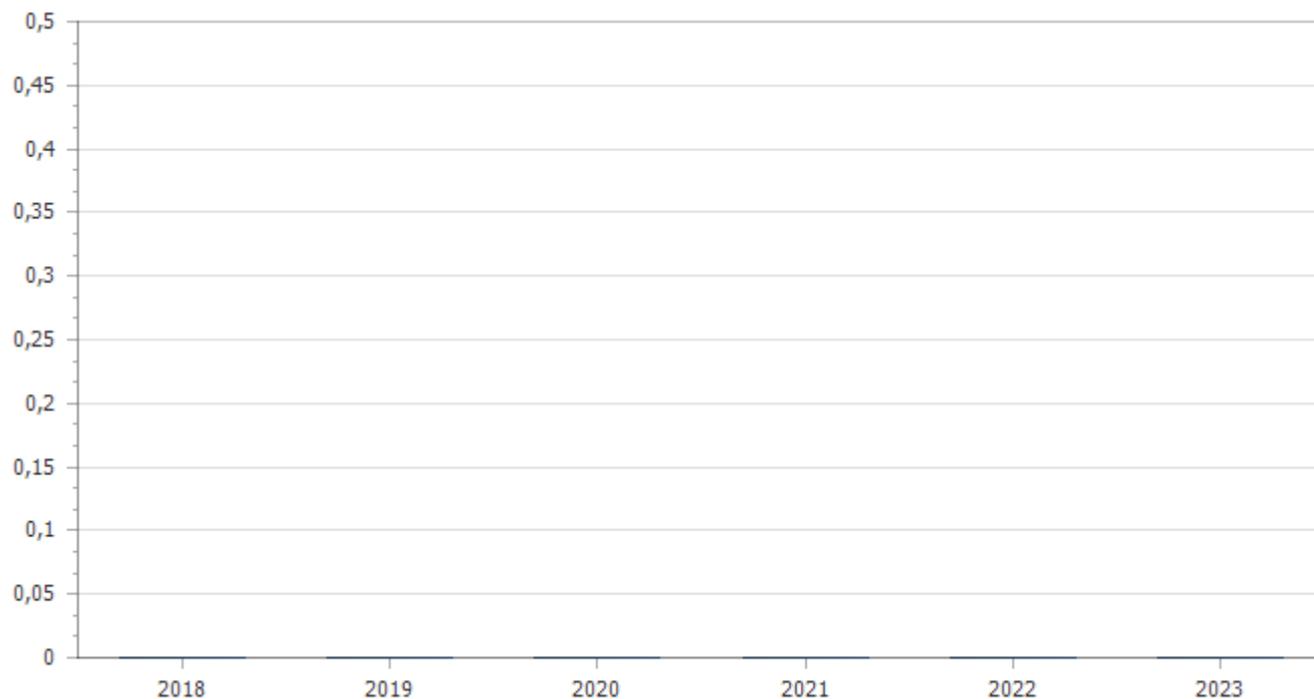
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
CASSA DD.PP.	2007	20	2027	78.021,40	9.652,08	3.560,20	68.369,32
CASSA DD.PP.	2007	20	2027	321.977,12	39.777,51	14.830,21	282.199,61
CASSA DD.PP.	2008	20	2028	94.339,48	9.795,32	4.754,20	84.544,16
CASSA DD.PP.	2010	20	2030	153.477,77	12.346,97	7.058,03	141.130,80
CASSA DD.PP.	2010	25	2036	602.512,66	27.053,25	28.319,75	575.459,41
CASSA DD.PP.	2011	20	2031	164.271,83	11.060,22	9.313,14	153.211,61
Totale				1.414.600,26	109.685,35	67.835,53	1.304.914,91

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	3.191.011,88	88,71	3.181.774,66	97,49	3.183.774,66	98,09	3.183.810,66	98,09
Titolo I + Titolo II + Titolo III	3.597.038,51		3.263.774,66		3.245.774,66		3.245.810,66	

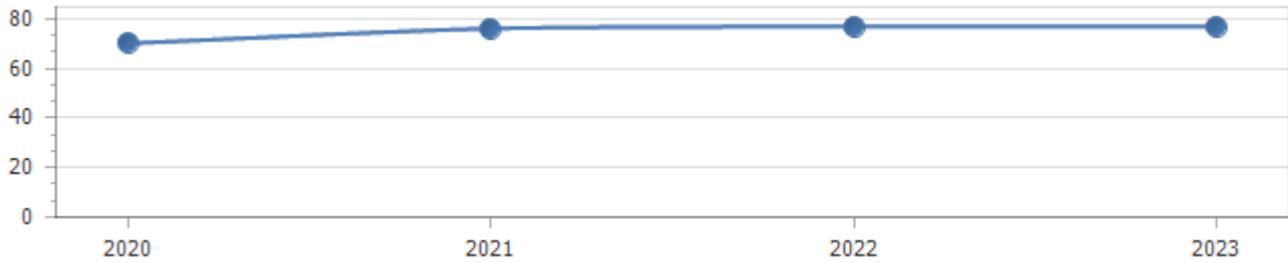


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	2.930.889,72	585,01	2.567.524,66	512,48	2.559.524,66	510,88	2.559.560,66	510,89
Popolazione	5.010		5.010		5.010		5.010	



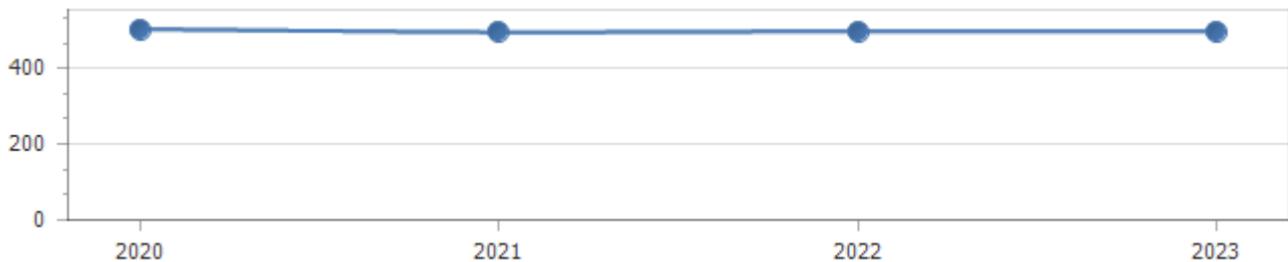
Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Titolo I	2.524.863,09		2.485.524,66		2.497.524,66		2.497.560,66	
		70,19		76,15		76,95		76,95
Entrate correnti	3.597.038,51		3.263.774,66		3.245.774,66		3.245.810,66	



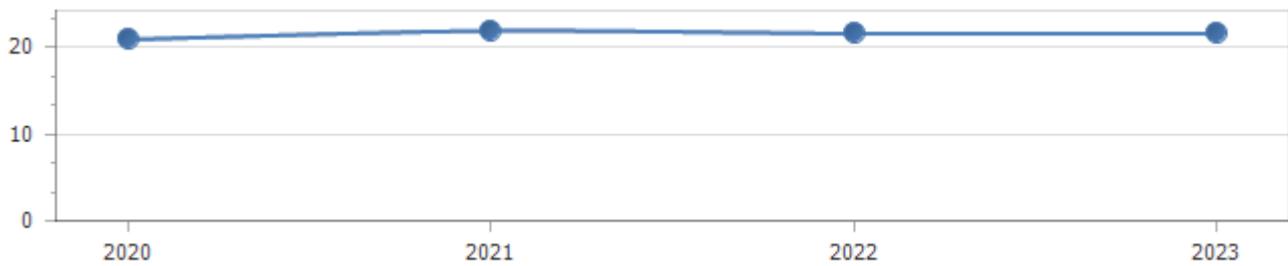
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	2.524.863,09		2.485.524,66		2.497.524,66		2.497.560,66	
		503,96		496,11		498,51		498,52
Popolazione	5.010		5.010		5.010		5.010	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	666.148,79		696.250,00		686.250,00		686.250,00	
		20,88		21,88		21,55		21,55
Titolo I + Titolo III	3.191.011,88		3.181.774,66		3.183.774,66		3.183.810,66	



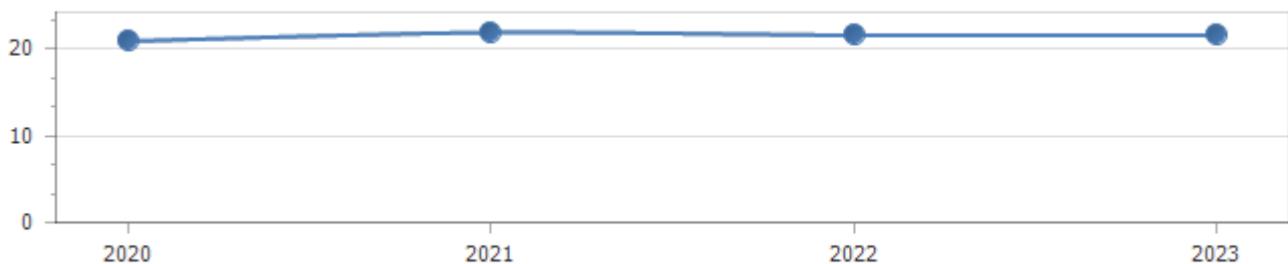
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	666.148,79	18,52	696.250,00	21,33	686.250,00	21,14	686.250,00	21,14
Entrate correnti	3.597.038,51		3.263.774,66		3.245.774,66		3.245.810,66	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	666.148,79	20,88	696.250,00	21,88	686.250,00	21,55	686.250,00	21,55
Titolo I + Titolo III	3.191.011,88		3.181.774,66		3.183.774,66		3.183.810,66	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	282.712,49	56,43	20.000,00	3,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	5.010		5.010		5.010		5.010	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	282.712,49	7,86	20.000,00	0,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	3.597.038,51		3.263.774,66		3.245.774,66		3.245.810,66	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	123.314,14	24,61	62.000,00	12,38	62.000,00	12,38	62.000,00	12,38

Popolazione	5.010	5.010	5.010	5.010
-------------	-------	-------	-------	-------

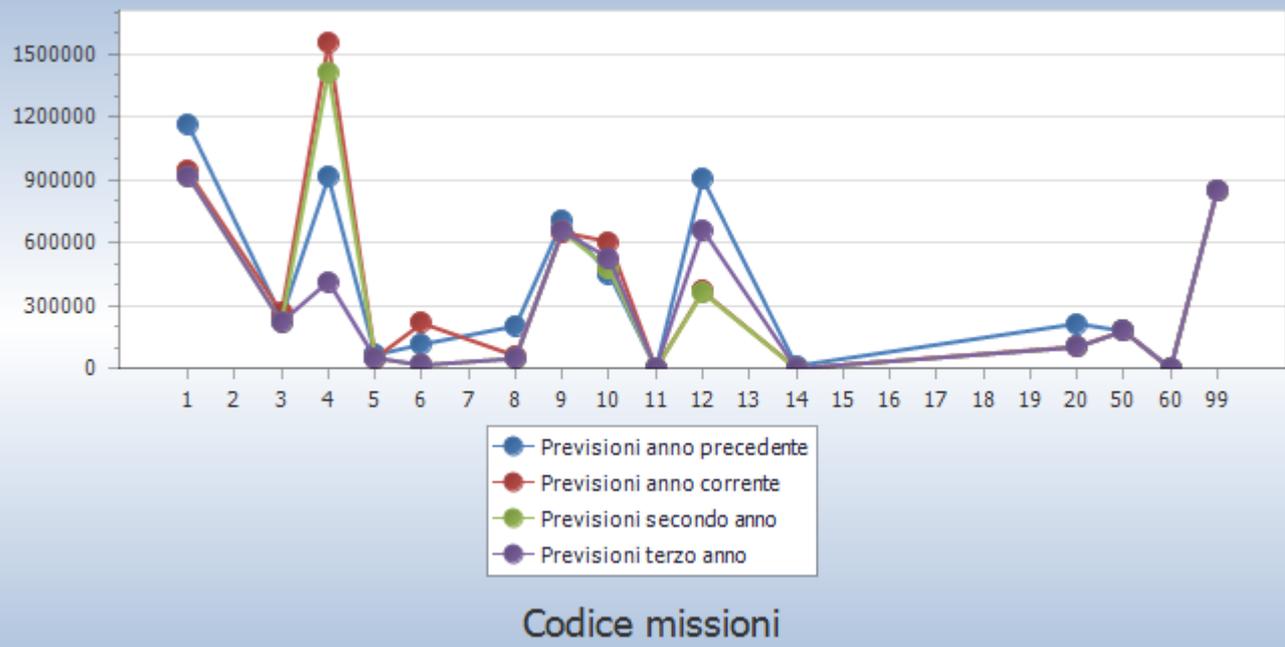


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.960,41	40.662,38	50.221,16	49.132,66	606.330,70	861.307,31
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	27.037,72	27.037,72
3	Entrate extratributarie	56.784,72	7.084,29	4.459,18	14.546,29	197.162,16	280.036,64
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	15.213,06	875.000,00	890.213,06
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.881,46	2.092,06	0,00	0,00	3.117,53	10.091,05
Totale		176.626,59	49.838,73	54.680,34	78.892,01	1.708.648,11	2.068.685,78

13. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	989.250,19	965.947,51	1.163.235,16	938.700,00	918.700,00	918.700,00	-19,30
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	210.619,96	263.005,22	244.667,80	265.000,00	221.000,00	221.000,00	+8,31
4	Istruzione e diritto allo studio						
	373.237,36	484.302,42	911.473,00	1.550.012,00	1.414.200,00	414.200,00	+70,06
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	51.166,54	47.737,11	64.300,00	48.900,00	49.900,00	49.900,00	-23,95
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	30.338,57	168.111,37	114.500,00	215.000,00	15.000,00	15.000,00	+87,77
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	163.925,24	73.327,57	202.052,14	59.500,00	47.500,00	47.500,00	-70,55
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	631.925,02	688.061,95	701.288,79	649.053,78	653.053,78	653.053,78	-7,45
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	463.611,80	633.738,11	450.837,62	603.900,00	475.900,00	525.900,00	+33,95
11	Soccorso civile						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	380.599,38	472.872,57	903.331,65	367.000,00	362.000,00	662.000,00	-59,37
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	5.571,11	213.306,48	104.000,00	101.000,00	101.000,00	-51,24
50	Debito pubblico						
	232.370,52	232.370,52	177.520,88	177.520,88	177.520,88	177.556,88	0,00
60	Anticipazioni finanziarie						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	472.127,79	482.154,16	851.500,00	851.500,00	851.500,00	851.500,00	0,00
Totale	3.999.172,37	4.517.199,62	6.010.013,52	5.830.086,66	5.287.274,66	4.637.310,66	



Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	933.700,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	220.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	414.200,00	1.135.812,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	48.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.500,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	613.053,78	36.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	325.900,00	278.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	367.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	67.835,53	0,00	0,00	109.685,35	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.154.089,31	1.714.812,00	0,00	109.685,35	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	867.362,56	24,35	831.100,00	27,08	826.100,00	27,12	826.100,00	27,17
Spesa corrente	3.561.458,99		3.069.089,31		3.045.670,15		3.040.018,04	

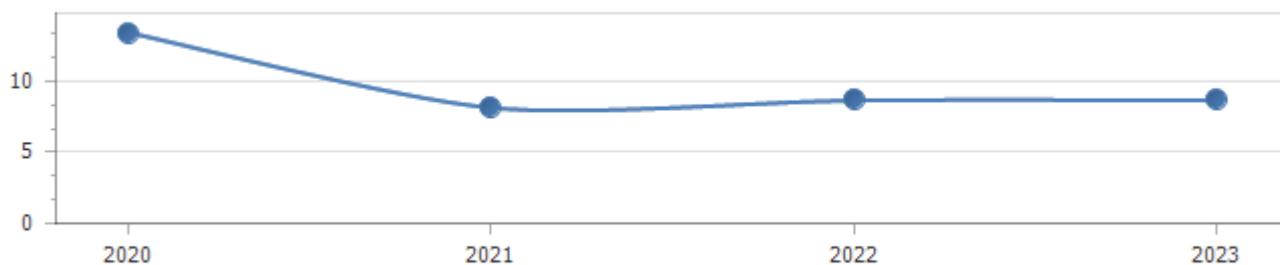


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	72.998,49	2,00	67.835,53	2,15	62.416,37	1,99	56.764,26	1,82
Spesa corrente	3.651.458,99		3.154.089,31		3.130.670,15		3.125.018,04	



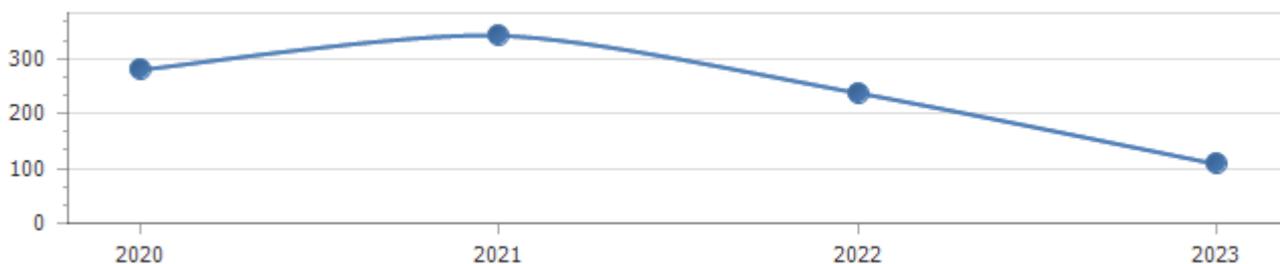
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	489.960,07	13,42	256.700,00	8,14	270.700,00	8,65	270.700,00	8,66

Spesa corrente	3.651.458,99	3.154.089,31	3.130.670,15	3.125.018,04
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



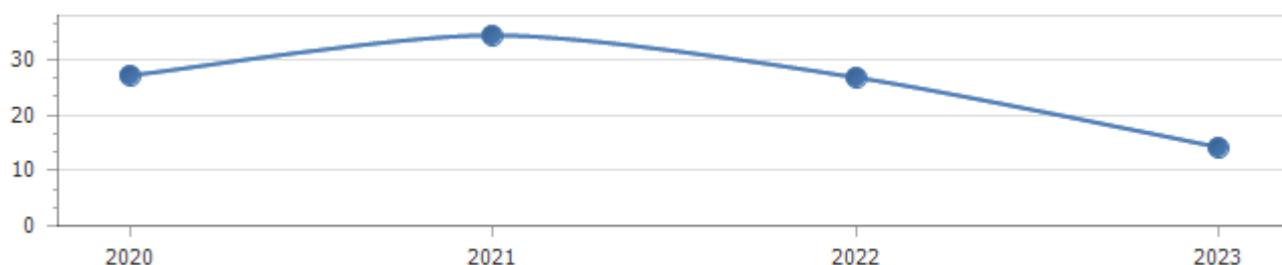
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.402.532,14	279,95	1.714.812,00	342,28	1.190.000,00	237,52	540.000,00	107,78
Popolazione	5.010		5.010		5.010		5.010	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	1.402.532,14	27,19	1.714.812,00	34,44	1.190.000,00	26,83	540.000,00	14,26
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	5.158.513,52		4.978.586,66		4.435.774,66		3.785.810,66	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	9.692,13	24.161,47	39.397,68	88.558,34	746.751,25	908.560,87
2	Spese in conto capitale	10.955,03	7.720,16	7.731,54	70.163,45	1.174.085,84	1.270.656,02
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.711,18	105,00	1.440,00	180,00	12.492,78	16.928,96
Totale		23.358,34	31.986,63	48.569,22	158.901,79	1.933.329,87	2.196.145,85

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.596.515,30
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	59.827,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	739.217,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.395.560,38
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	339.556,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	72.918,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	266.637,55
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	1.360.554,88
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.360.554,88
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.675,00	48.856,16	49.700,00	47.200,00	47.200,00	47.200,00	-5,03

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	543.534,87	530.595,06	594.851,20	577.150,00	577.150,00	577.150,00	-2,98

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	12.066,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Finalità							
Monitorare il processo delle entrate e delle spese per un maggior efficientamento dei servizi.							
Attuare una politica tributaria e fiscale che garantisca la riduzione dell'evasione tributaria.							
Obiettivi							
1) Monitoraggio della possibilità di ulteriori vantaggiose estinzioni dei mutui contratti in passato, con l'obiettivo di ridurre l'indebitamento e di riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri, liberando in tal modo risorse correnti del bilancio. La riduzione del debito fa del Comune di Santo Stefano un Comune virtuoso							
2) Continuo monitoraggio dell'entrate tributarie, con particolare focus sull'evasione dei tributi comunali con una forte attività nelle entrate al titolo I° così come attivato negli ultimi anni. Nel corso del 2021 sarà inoltre necessario monitorare le singole Entrate Comunali che a fronte della pandemia covid-19 porteranno ad un minor gettito per le amministrazioni locali							
3) Garantire l'adeguamento dei regolamenti comunali in materia contabile e tributaria alle nuove normative vigenti in materia.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.559,75	42.606,30	67.092,18	13.200,00	3.200,00	3.200,00	-80,33

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Finalità							
Mantenere il patrimonio immobiliare del comune ed adeguare gli edifici alla normativa di riferimento							
Mantenere il patrimonio arboreo e valorizzarlo							
Obiettivi							
Realizzazioni di manutenzioni straordinarie e opere di ampliamento laddove necessario, per sopperire a future nuove richieste di accesso ai servizi. Particolare attenzione verrà dedicata all'ampliamento della scuola elementare, con la realizzazione di una nuova area, compresa all'interno del plesso scolastico esistente. Oltre che alla realizzazione della nuova area, verrà progettato l'efficientamento energetico della scuola primaria. Anche per l'area cimiteriale verrà dedicata attenzione al rifacimento delle coperture ed all'ampliamento dell'area, oltre che al necessario ampliamento della stessa.							
Proseguire l'attività ordinaria e straordinaria di manutenzione del verde pubblico anche tramite la collaborazione con le associazioni							

	previste sul territorio						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	180.226,11	158.925,81	189.128,52	86.900,00	86.900,00	86.900,00	-54,05

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	153.054,41	154.790,82	172.661,21	165.050,00	160.050,00	160.050,00	-4,41

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.708,34	3.195,11	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	0,00

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
	Finalità						
	Migliorare il sistema informatico interno per semplificare e migliorare la comunicazione con i cittadini						
	Obiettivi						
	1) Implementare i moduli di Civilia Next e realizzare data base per il passaggio alla gestione informatizzata del cimitero e dei servizi scolastici 2) Predisposizione del manuale di gestione dei documenti di cui alla normativa dell'AGID e avvio delle procedure per la virtualizzazione dei server nonché della conservazione sostitutiva dei documenti informatici 3) Digitalizzazione e informatizzazione della documentazione comunale 4) Trasparenza, legata agli obblighi di legge ed alla semplificazione ed informazione del singolo cittadino						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	35.000,00	5.000,00	0,00	0,00	-85,71

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Finalità						
	1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT 2020-2022. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, 2) Garantire la trasparenza e l'integrità. L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT 2020-2022. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'Amministrazione comunale intende elevare l'attuale livello della trasparenza da attuare nel corso del prossimo triennio di programmazione 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione 2020-2022 4) Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati 2020-2022. Il presente obiettivo, volto a prevedere azioni tendenti alla riduzione del rischio di corruzione e di illegalità in tali enti,						
	Obiettivi						
	1) Elaborazione ed attuazione di misure preventive indicate nel PTPCT 2020-2022 2) Potenziare la trasparenza dell'attività amministrativa tramite l'individuazione di "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa.						

3) Promozione di azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione. Applicazione di forme di monitoraggio periodico delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C.T e della loro effettiva efficacia. Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013)ù

4) Adozione di strumenti di controllo e vigilanza più stringenti sulle società ed sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo da c.d. "vincolo contrattuale", valutando, per gli enti che, per legge, non vi fossero tenuti, l'opportunità di adottare adeguati modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	37.491,71	14.911,33	50.602,05	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-20,95

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	989.250,19	965.947,51	1.163.235,16	938.700,00	918.700,00	918.700,00	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Potenziare il controllo del territorio per garantire sicurezza a livello locale anche attraverso forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio

Obiettivi

- 1) Implementazione e completamento del sistema di videosorveglianza per la copertura dei punti strategici comunali, nonché degli immobili pubblici.
- 2) Verifica dei veicoli circolanti sul territorio tramite posti di controllo, nonché incentivare i controlli dei mezzi pesanti attraverso l'analisi della tessera dei conducenti, incentivare l'accertamento delle violazioni per la mancata assicurazione, mancata revisione e veicoli rubati. Eseguire controlli in merito al contrasto dell'abuso di sostanze alcoliche durante la guida dei veicoli attraverso l'uso di etilometro e pretest.
- 3) Partecipazione attiva alle iniziative del Patto locale del Magentino e del Progetto Smart di Regione Lombardia.
- 4) Organizzare i servizi di partecipazione alle manifestazioni in modo da garantire la presenza di operatori di polizia locale in tutte le manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale.
- 5) Collaborazione con la protezione civile e le altre forze dell'ordine presenti sul territorio al duplice scopo di prevenzione e controllo ma anche di gestione coordinata dell'emergenza
- 6) Utilizzo strategico della tecnologia (es: utilizzo fotorappolla) per controllare e prevenire anche i reati di tipo "ambientale"

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	210.619,96	263.005,22	244.667,80	265.000,00	221.000,00	221.000,00	+8,31

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	210.619,96	263.005,22	244.667,80	265.000,00	221.000,00	221.000,00	

Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
<p>Mantenimento e potenziamento dei servizi esistenti in linea con le richieste pervenute all'amministrazione da parte della dirigenza scolastica, degli insegnanti e delle famiglie. Si intende i i servizi di pre e post scuola. Il servizio di accompagnamento "pedibus" per le scuole materne ed elementari, causa le nuove regole dovute al covid-19 e la gestione differente degli ingressi presso le scuole, viene sospeso.</p> <p>È volontà dell'Amministrazione Comunale garantire un servizio Mensa di buona qualità per il quale è stato aggiudicato il servizio che coprirà i prossimi anni scolastici. Oltre all'elevata qualità, il nuovo servizio di refezione scolastica ha permesso un risparmio tale da aumentare il numero di famiglie presenti nelle basse di costo del buono mensa più basso. Attraverso il nuovo servizio sono stati resi disponibili anche una serie di interventi manutentivi nella mensa scolastica. L'obiettivo è quello di mantenere un elevato standard qualitativo senza aumento delle tariffe.</p>							
Obiettivi							
<p>Collaborazione e dialogo con la Parrocchia che gestisce la scuola materna e l'asilo nido.</p> <p>Proporre nuove attività per favorire l'approccio alla vita scolastica futura che possano facilitare l'inserimento nelle scuole primarie.</p> <p>Garantire, come introdotto negli scorsi anni, il sostegno per i bambini con difficoltà già dalla scuola materna.</p> <p>Proporre attività di sensibilizzazione e prevenzione rivolti alle famiglie degli alunni.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
41.400,00	41.400,00	43.373,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	-0,86	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>Mantenimento e potenziamento dei servizi esistenti in linea con le richieste pervenute all'amministrazione da parte della dirigenza scolastica, degli insegnanti e delle famiglie. Si intende i i servizi di pre e post scuola. Il servizio di accompagnamento "pedibus" per le scuole materne ed elementari, causa le nuove regole dovute al covid-19 e la gestione differente degli ingressi presso le scuole, viene sospeso.</p> <p>È volontà dell'Amministrazione Comunale garantire un servizio Mensa di buona qualità per il quale è stato aggiudicato il servizio che coprirà i prossimi anni scolastici. Oltre all'elevata qualità, il nuovo servizio di refezione scolastica ha permesso un risparmio tale da aumentare il numero di famiglie presenti nelle basse di costo del buono mensa più basso. Attraverso il nuovo servizio sono stati resi disponibili anche una serie di interventi manutentivi nella mensa scolastica. L'obiettivo è quello di mantenere un elevato standard qualitativo senza aumento delle tariffe. Per l'anno scolastico 2020/2021 si è lavorato per gestire al meglio le turnazioni e gli spazi del servizio mensa, per poter rispettare le regole a seguito della pandemia covid-19 e senza gravare ulteriormente sullr famiglie.</p> <p>Valutare ulteriori affidamenti insieme ai comuni del Piano di Zona, all'azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona</p>							
Obiettivi							
<p>Ottimizzare il servizio di refezione scolastica attraverso l'appalto aggiudicato. Questa esperienza oltre a sperimentare per la prima volta la centrale unica di committenza ha consentito di valorizzare gli studi condotti sul territorio da Agenda 21 (prodotti locali, KM 0).</p> <p>Proseguire l'iniziativa dote di merito per gli studenti della scuola primaria e secondaria. L'obiettivo è quello di premiare e motivare con un riconoscimento simbolico l'impegno degli studenti non solo sotto il profilo didattico ma anche nella vita di relazione con i compagni e l'intera comunità scolastica.</p> <p>Valorizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e redazione del giornalino della scuola "La Voce dei Giovani" in adesione del progetto di ASM con i Comuni di Magenta e di Robecco sul Naviglio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
90.856,96	193.605,55	679.100,00	1.235.012,00	1.099.200,00	99.200,00	+81,86	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
Obiettivi							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
226.480,40	234.336,87	172.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	+48,26	

Programma 04.07 Diritto allo studio**Finalità**

Mantenere elevato il livello di offerta delle attività proposte. Forte attenzione verrà dedicata al sostegno degli alunni con difficoltà, garantendo loro un adeguato supporto.

Obiettivi

Sostenere le istituzioni scolastiche nelle attività progettuali didattiche
Attivazione dell'educativa scolastica per assistenza disabilità delle scuole primarie e secondarie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.500,00	14.960,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	373.237,36	484.302,42	911.473,00	1.550.012,00	1.414.200,00	414.200,00	

Programmi

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

E' intenzione dell'Amministrazione potenziare la dimensione comunitaria della biblioteca e di valorizzare gli spazi comunali come luoghi di aggregazione da far gestire direttamente dalle associazioni locali stimolandone in tal modo la propositività nei confronti dell'intera comunità. La presenza sul territorio di alcune realtà propriamente istituzionali quali ad esempio il museo del Risorgimento si incrocia con la presenza di realtà del volontariato e dell'Associazione il cui contributo è fondamentale per definire e sviluppare una rete di offerta culturale e ampia accessibile a tutti

Obiettivi

Collaborare con esperienze analoghe del territorio affinché il Museo del Risorgimento, inaugurato nel 2010 già visitato da numerose scolaresche e cittadini, al centro di programmi e iniziative già proficuamente attuate, e arricchitosi della sezione storica dedicata alla 1° Guerra Mondiale inaugurata in occasione del centenario. diventi un punto di riferimento per il territorio extra comunale. L'anno della Cultura ed i numerosi eventi del 2017, hanno permesso di sviluppare nuove idee e progettualità all'interno del nostro paese. di inserire in modo strutturale la visita al museo da parte delle scolaresche degli istituti primari facendo rete e sinergia con altre esperienze analoghe del territorio .

Finanziare, grazie ai contributi di Regione Lombardia, i lavori di sistemazione dell'Auditorium comunale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.166,54	47.737,11	64.300,00	48.900,00	49.900,00	49.900,00	-23,95

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.166,54	47.737,11	64.300,00	48.900,00	49.900,00	49.900,00	

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Finalità

L'Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere tutte le società sportive che contribuiscono a garantire alla cittadinanza un'ampia offerta di corsi e di attività rivolti a cittadini di tutte le età, Gli adulti hanno il dovere di favorire le condizioni perché i ragazzi possano sperimentarsi e diventare protagonisti autonomi; investire sui giovani costituisce inoltre la più concreta forma di prevenzione al disagio sociale. L'amministrazione supporta le associazioni giovanili locali anche in un'ottica di aggregazione e progettualità nell'ambito del piano di zona.

Obiettivi

Dal 2015 è stato avviato il Progetto Multisport. A differenza dei consueti corsi proposti ai bambini e ai ragazzi la caratteristica più qualificante di tale iniziativa consiste: nell'approccio multidisciplinare all'attività sportiva in modo da consentire a ciascun bambino di valutare le reali attitudini nella pratica motoria. Dati i risultati soddisfacenti è intenzione continuare il servizio. Dal 2017 è inoltre stato avviato il corso di inglese per i ragazzi delle scuole primarie per implementare l'offerta formativa scolastica. L'obiettivo è quello di strutturare un campus complementare alle ore di curricolo scolastico con l'inserimento di nuovi corsi (es: informatica). A completamento di quanto già programmato già stato raggiunto l'obiettivo di riqualificare gli spazi esterni al plesso scolastico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.338,57	168.111,37	114.500,00	215.000,00	15.000,00	15.000,00	+87,77

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.338,57	168.111,37	114.500,00	215.000,00	15.000,00	15.000,00	

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Attuare ogni iniziativa volta alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivi

Proseguire la collaborazione del convenzionamento del CST – SIGIT per l'attuazione delle procedure di decentramento e associazione delle funzioni catastali, dello sportello unico dell'edilizia e sviluppo della procedura di ricevimento delle pratiche edilizie in formato telematico.

Valorizzazione e mantenere il patrimonio esistente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	132.875,24	43.363,92	151.920,00	26.500,00	14.500,00	14.500,00	-82,56

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.050,00	29.963,65	50.132,14	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-34,17

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	163.925,24	73.327,57	202.052,14	59.500,00	47.500,00	47.500,00	

Programmi

Programma 09.03 Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	521.641,47	564.350,00	586.108,79	578.053,78	578.053,78	578.053,78	-1,37

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.400,00	17.272,25	5.000,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00	-80,00

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	94.883,55	106.439,70	110.180,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-36,47

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	631.925,02	688.061,95	701.288,79	649.053,78	653.053,78	653.053,78	

Programmi							
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
Implementazione e manutenzione delle rete stradale a e attivazione di interventi volti all'efficientamento energetico							
Obiettivi							
Attuazione dei sistemi di efficientamento energetico e riqualificazione energetica nell'ambito dell'illuminazione pubblica anche in attuazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia sostenibile), attraverso il contributo ricevuto da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "100 Comuni efficienti e rinnovabili". Il bando è stato aggiudicato ed i lavori partiranno nel corso del 2021.							
Completamento delle piste ciclabili per favorire la mobilità sostenibile in totale sicurezza. Attenzione verrà posta per il completamento della rete a nord del paese. Nel corso del 2020 è stato realizzato in sicurezza il tratto di via Verga. Nel 2021 si concentrerà l'attenzione per la sistemazione dell'area PIP.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	463.611,80	633.738,11	450.837,62	603.900,00	475.900,00	525.900,00	+33,95
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	463.611,80	633.738,11	450.837,62	603.900,00	475.900,00	525.900,00	

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

L'obiettivo di cui si tratta in questo paragrafo comprende tutti e 5 i programmi sopra elencati in quanto è trasversale alle categorie menzionate. La sfida è quella di dare servizi di alta qualità affidabilità e con un costo accessibile ottimizzando e facendo rete con tutte le risorse che il territorio può offrire. Il piano sociale di zona creato con questo specifica finalità, l'ha realizzata solo in parte. Pur senza stravolgere il legittimo e necessario richiamo all'autonomia di ogni singolo ente si rende necessario avanzare in modo deciso sul terreno della programmazione comune, della definizione di standard comune di qualità e di gestione dei servizi, di regolamentazione dell'accesso ai servizi stessi da parte dei cittadini. Di tale necessità l'Amministrazione intende farsi carico dando mandato agli uffici competenti perché operino, nel rispetto del D.lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli Appalti), in un'ottica di fruizione dei servizi sociali offerti dall'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta, a cui è già stato affidato il Servizio Tutela Minori e Famiglia e a far tempo dal 2017 il servizio sociale professionale.

Obiettivi

Mantenimento sostegno ad asilo nido parrocchiale mediante convenzione.
Proseguire impegno a sostenere nuclei familiari in difficoltà e assistenza domiciliare anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	172.911,40	119.223,83	148.846,93	119.000,00	122.000,00	122.000,00	-20,05

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	68.727,82	90.000,00	101.000,00	135.000,00	112.000,00	112.000,00	+33,66

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.952,96	36.197,61	47.000,00	30.000,00	35.000,00	35.000,00	-36,17

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.892,10	61.423,94	189.484,72	22.000,00	32.000,00	32.000,00	-88,39

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.500,00	21.967,40	25.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	+8,00

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.679,45	16.467,64	24.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-41,67

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
Interventi straordinari manutenzione ed ampliamento cimitero							
Obiettivi							
Ampliamento del cimitero grazie a risorse a fondo perduto di Regione Lombardia							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	28.935,65	127.592,15	368.000,00	20.000,00	20.000,00	320.000,00	-94,57

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	380.599,38	472.872,57	903.331,65	367.000,00	362.000,00	662.000,00	

Programmi**Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	122.361,49	18.000,00	15.000,00	15.000,00	-85,29

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	90.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	-5,56

Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.571,11	944,99	1.000,00	1.000,00	1.000,00	+5,82

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.571,11	213.306,48	104.000,00	101.000,00	101.000,00	

Programmi**Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.012,69	79.850,08	72.998,49	67.835,53	62.416,37	56.764,26	-7,07

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	145.357,83	152.520,44	104.522,39	109.685,35	115.104,51	120.792,62	+4,94

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	232.370,52	232.370,52	177.520,88	177.520,88	177.520,88	177.556,88	

Programmi**Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	472.127,79	482.154,16	851.500,00	851.500,00	851.500,00	851.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	472.127,79	482.154,16	851.500,00	851.500,00	851.500,00	851.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di G.C. n.78 del 08/09/2020 è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale	Importo	Tipologia
1	Manutenzione		ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA		Massima	No
	1.065.812,00	0,00	0,00	1.065.812,00	0,00	
2	Manutenzione		ADEGUAMENTO AUDITORIUM		Massima	No
	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	
3	Completamento		ASFALTATURA E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI VIA QUASIMODO LATERALE		Massima	No
	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	190.000,00	Altro
4	Nuova costruzione		AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA		Massima	No
	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	
5	Manutenzione		ASFALTATURA E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Manutenzione		MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CIMITERO COMUNALE		Massima	No
	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	
7	Manutenzione		ASFALTATURA E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI		Massima	No
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
Totale	1.515.812,00	1.000.000,00	500.000,00	3.015.812,00	190.000,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA						
	Mereghetti Anna		Qualità ambientale					
	1.065.812,00	1.065.812,00	No	No	Massima	Progetto preliminare	0	
2		ADEGUAMENTO AUDITORIUM						
	Mereghetti Anna		Conservazione del patrimonio					
	200.000,00	200.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
3		ASFALTATURA E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI VIA QUASIMODO LATERALE						
	Mereghetti Anna							
	250.000,00	250.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
4		AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA						
	Mereghetti Anna		Miglioramento e incremento di servizio					
	0,00	1.000.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
5		ASFALTATURA E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI						
	Mereghetti Anna		Conservazione del patrimonio					
	0,00	150.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
6		MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CIMITERO COMUNALE						
	Mereghetti Anna		Qualità ambientale					
	0,00	300.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
7		ASFALTATURA E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI						
	Mereghetti Anna		Conservazione del patrimonio					
	0,00	200.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
Totale	1.515.812,00	3.165.812,00						

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Colombo Maria					
Esercizio 2021			Esercizio 2022		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura gas	365gg	97.000	Fornitura gas	365 gg	97.000
Fornitura energia elettrica	365gg	115.000	Fornitura energia elettrica	365gg	115.000
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente		212.000	Totale Ente		212.000

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Labria Giuiana					
Esercizio 2021			Esercizio 2022		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Servizio biblioteca	365gg	25.000		365gg	25.000
Servizio assistenza domiciliare anziani	365gg	15.000		365gg	15.000
Servizio assistenza domiciliare minori	365gg	15.000		365gg	15.000
Totale			Totale		
Totale Ente		55.000	Totale Ente		55.000

**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)**

Mereghetti Anna

Esercizio 2021			Esercizio 2022		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
			Servizio di igiene urbana		611.705,00
	Totale			Totale	611.705,00
Totale Ente			Totale Ente		
			611.705		

14. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.623.937,47			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.263.774,66	3.245.774,66	3.245.810,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.154.089,31	3.130.670,15	3.125.018,04
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>85.000,00</i>	<i>85.000,00</i>	<i>85.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.685,35	115.104,51	120.792,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.714.812,00	1.190.000,00	540.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.714.812,00	1.190.000,00	540.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

